ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 24 Agosto 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8988

Minaccioso articolo ufficioso bulgaro.

Se il Governo si deciderà...

SOFIA 23 (N). Il «Novi Viek» organo del Governo, ha un articolo, evidentemente ispirato e del quale è inutile nascondersi la gravità, data l'intonazione minacciosa contro la Turchia. L'articolo, partendo dalla premessa che la notizia, secondo la quale la Turchia avrebbe diretto alla grandi Potenze una protesta contro le agitazioni antielleniche, sia inesatta - l'Agenzia telegrafica bulgara l'aveva già dichiarata tale - dice: «A nessun patto la Turchia può pensare a dirigere alla Potenze una tal nota. Se la colpa degli attuali disordini balcanici ricade su qualcuno, questi non può essere che la Turchia, perchè essa era già stata avvertita ripetutamente delle gravi conseguenze delle condizioni da lei tollerate. Soltanto facendo un'astuta politica, la Turchia ha saputo distrarre da sè, in questi ultimi tempi, l'odio del popolo bulgaro e ha saputo farlo rivolgere contro i greci. La Turchia ha meno di chiunque altro il diritto di affermare che il Governo bulgaro ha organizzato premeditatamente e tollerato le agitazioni antielleniche, perchè, se il Governo bulgaro si risolvesse a rappresaglie energiche per le atrocità in Macedonia, non le userebbe già contro la Grecia irresponsabile o contro i greci dimoranti nel principato, ma contro la Turchia. In questo caso la Turchia non avrebbe a difendere la Grecia, ma se stessa; e, forse, non soltanto con rimostranze diplomatiche! Il Governo bulgaro non è così cieco, come le masse che fanno dimostrazioni contro i greci; ma sa che unica responsabile e unica colpevole è la Turchia. Se il Governo bulgaro un giorno chiederà soddisfazione, non lo farà con dimostrazioni nelle vie, ma nel modo che si è soliti di seguire fra due Stati».

COMPLICAZIONE DIPLOMATICA

fra la Russia e la Bulgaria.

PIETROBURGO 23 (N). La Russia sta per rompere le relazioni diplomatiche con la Bulgaria. Il grave provvedimento ha una breve storia. Tempo fa il giornale bulgaro «Vecerna Posta» pubblicava una serie di articoli ostilissimi contro il rappresentante russo. Per la sua campagna, il giornale riescì a procurarsi alcune lettere scambiatesi fra il rappresentante russo Tscheglof ed il ministro bulgaro degli esteri, lettere che anche pubblicò. Il Governo russo se ne risentì, poichè la comunicazione a giornali, del tenore di lettere diplomatiche, non corrisponde in genere nell'affatto agli usi vigenti, e, a mezzo del ministro degli esteri, chiese al Governo bulgaro spiegazioni e l'assicurazione formale che tali incidenti non si sarebbero mai più ripetuti. Malgrado le ripetute sollecitazioni e rimostranze, il ministero russo degli esteri non ricevette finora alcuna risposta. Perciò, visto che tali circostanze rendono difficili le relazioni diplomatiche con il ministero bulgaro degli esteri, il ministero russo ha ordinato al proprio rappresentante a Sofia di limitarsi a mantenere con il Governo bulgaro soltanto quelle relazioni diplomatiche che son richieste dal disbrigo degli affari consolari e delle questioni pendenti.

Le Delegazioni in ottobre.

La sessione a Budapest.

VIENNA 23 (N). La «N. Fr. Presse» reca: La prossima settimana avrà luogo una conferenza comune dei ministri in cui sarà concretato il bilancio comune da presentarsi alle Delegazioni. In tale incontro avranno pure luogo le annunciate conferenze fra i due presidenti dei ministri, circa il compromesso. Le Delegazioni si raduneranno il 18 o 20 ottobre. La sessione sarà tenuta com'è noto a Budapest.

Lo sciopero di Bilbao s'aggrava.

Conflitti, morti e feriti. - I proprietari rifiutano concessioni.

BILBAO 23 (B). Le truppe fanno i servizi pubblici. Tutti i giornali hanno sospeso la pubblicazione. Nei conflitti avvenuti fra la polizia e gli scioperanti si ebbero da tutt'e due le parti parecchi morti e feriti. Le festività furono sospese. I proprietari delle officine e dei laboratori non vogliono fare alcuna concessione.

MADRID 23 (B). Vari scioperanti di Bilbao tentarono di tagliare a Castro Ardichs la linea ferroviaria. Accorse la polizia e accolta a sassate, le guardie fecero fuoco. Rimasero uccise due persone e tre altre ferite.

L'INSURREZIONE A CUBA.

AVANA 23 (B). Secondo una notizia giunta al Governo da St. Louis, un riparto di gendarmeria ha disperso una banda di 300 insorti. Molti ribelli furono uccisi o feriti; tre furono fatti prigionieri.

Il movimento si propaga.

Si domanda l'annessione di Cuba agli Stati Uniti.

BERLINO 23 (N). Si riteneva che l'arresto dei generali Castillo e Gomez, capi degl'insorti, avrebbe indotto questi a disperdersi. Invece, secondo notizie dell'Agenzia Laffan, gl'insorti non intendono in alcun modo di abbandonare la campagna e hanno surrogato i comandanti catturati con parenti di essi. Le autorità sono preoccupate, anche per il fatto che vi ha penuria di armi e munizioni nei depositi governativi.

Anche gli abitanti dell'isola del Bono si sono schierati apertamente dalla parte dei ribelli e li appoggiano contro il governo di Palma.

Secondo un telegramma pervenuto da Nuova York alla «Kölnische Zeitung», nei circoli commerciali di Pinar del Rio si desidererebbe l'annessione dell'isola agli Stati Uniti, per potere, in pace e in tranquillità, sviluppare i loro commerci,

L'azione del partito cattolico in Italia.

ROMA 23 (N). Il Consiglio direttivo dell'Unione cattolica italiana, fondata da Pio X, ha diretto una circolare a tutte le associazioni elettorali cattoliche perchè tutti gli organizzati abbiano da mantenersi pronti ad ogni chiamata. La circolare dice che per consiglio di autorevoli personaggi fu deciso di tenere quanto prima a Milano un convegno nazionale di tutti i consiglieri comunali e provinciali cattolici, e di riunire a Roma nel prossimo autunno tutti i delegati regionali dell'Unione per studiare insieme quanto concerne la delucidazione e lo svolgimento del programma le cui grandi linee furono sapientemente rivedute.

La morte di Michele Torraca

Sfracellato tra le roccie.

ROMA 23 (N). Il «Corriere d'Italia» riceve da Alagna: Stamane l'on. Torraca era partito da solo per fare un'escursione sull'Andreberg. Aveva detto che verso le 13 sarebbe tornato ad Alagna. Non essendo tornato all'ora stabilita gli amici presentendo qualche sinistro consigliarono di fare ricerche. Infatti alle 14 e mezzo sulle roccie dell'Andreberg, su uno dei punti più scoscesi, venne rinvenuto il cadavere dell'on. Torraca orrendamente ferito: era precipitato dalle roccie da parecchi metri d'altezza.

L'on. Torraca era partito da Roma quattro o cinque giorni prima della chiusura della Camera; la sua famiglia, per quanto consta al «Corriere d'Italia», si trova attualmente a Nocera Umbra. Torraca era partito dicendo agli amici che si sentiva stanco e che aveva bisogno di respirare l'aria ossigenata dei monti. Si riprometteva di fare frequenti escursioni alpine. A questo scopo si era fatto confezionare un apposito costume. Contava di star fuori tutto l'ottobre. Tuttavia anche durante gli ozî estivi continuava la sua collaborazione al «Corriere della sera». L'on. Torraca aveva scritto a persona di sua fiducia che al 1. o al 2 settembre sarebbe stato a Roma per qualche giorno.

A Roma, e specie a Montecitorio, la morte di Torraca destò grandissima, dolorosa impressione. Aveva 66 anni. Era nato a Pietrapertosa (Basilicata). Giovanissimo vestì l'abito talare.

La liberazione del Napolitano dai Borboni trasse il Torraca a Napoli, ove, abbandonata la veste, si diede al giornalismo. Fu redattore del «Pungolo»; poi a Roma diresse il «Diritto», la «Rassegna», l'«Opinione». Era giornalista stimato per ingegno e coltura. Attualmente era corrispondente romano del «Corriere della sera». La presidenza dell'Associazione della stampa romana ed il sindacato dei corrispondenti hanno inviato telegrammi di condoglianza alla famiglia del rimpianto uomo.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Nuovi conflitti a Mosca.

PIETROBURGO 23 (N). Da Mosca vengono segnalati nuovi conflitti. Durante una dimostrazione fatta al canto della Marsigliese da un forte gruppo di operai, la polizia, avendo inutilmente ordinato di disperdersi, sparò alcuni colpi di revolver in aria. I dimostranti si scagliarono allora addosso ai funzionari e i poliziotti fecero fuoco, ferendo un operaio.

Dinanzi alle porte della città si scontrarono alcuni gendarmi e cosacchi con un gruppo di 150 affiliati all'organizzazione di lotta rivoluzionaria, che erano armati di revolver. Il combattimento durò parecchie ore: essendo sopraggiunta truppa di rinforzo, i rivoluzionari dovettero allontanarsi, lasciando sul terreno parecchi morti e feriti. Furono fatti dieci arresti.

Un proclama dei rivoluzionari. - La rivoluzione deve continuare.

VARSAVIA 23 (N). La scorsa notte fu affisso ai muri della città il seguente proclama del «Comitato centrale dei partiti rivoluzionari minuti»:

«Cittadini! Compagni! Per volontà della rivoluzione, un grande numero di sgherri dello czarismo è caduto per mano dei membri della nostra organizzazione. La lotta della rivoluzione contro lo czarismo non deve posare; finchè questo non sarà completamente abbattuto. La rivoluzione toglie allo czarismo l'esercito e fa strage della sua polizia. Noi deploriamo che durante le nostre ultime imprese sieno caduti anche alcuni soldati. Noi li avevamo avvertiti mediante un manifesto speciale a non mettersi attivamente al servizio dei birri czaristi. I nostri, del resto, tentarono in ogni incontro anzitutto di disarmare i soldati. Il sangue delle vittime innocenti ha gettato in profondo lutto il campo rivoluzionario; ma a malgrado di tutto, la rivoluzione imperterrita deve continuare la sua marcia per erigere sulle sanguinose rovine dello czarismo l'edificio della libertà».

Stolipin vuol togliere lo stato d'assedio a Pietroburgo.

PIETROBURGO 23 (N). Il giornale «Strana» dice che il presidente dei ministri Stolipin ha raccomandato a Peterhof il toglimento dello stato d'assedio a Pietroburgo. Tale provvedimento seguirà fra breve.

Nella Polonia russa. Si prepara un nuovo massacro di ebrei.

BERLINO 23 (N). Si ha da Pietroburgo che sono giunte notizie inquietanti dalla Polonia russa. A Varsavia e nella provincia si preparerebbe, sotto gli occhi delle autorità, un generale massacro degli ebrei. Le truppe e la polizia, inasprite per le recenti uccisioni di poliziotti e di soldati, nulla farebbero per prevenire e impedire i nuovi delitti.

Un'ambasciata a Pietroburgo, allarmata dai rapporti ricevuti dal proprio console generale, avrebbe pregato il Governo di prendere in proposito provvedimenti energici, ma ricevette risposte evasive.

Si assicura che il governatore generale Skalon avrebbe chiesto ripetutamente di proclamare la dittatura militare.

Gli attentati e una nuova sanzione penale

VARSAVIA 23 (Ag. telegr. pietroburghese). Il generale Skalon ha emesso un decreto che commina la pena di tre mesi di carcere a tutti coloro che, assistendo a qualche attentato contro i cittadini o contro la proprietà altrui, non prestino soccorso ai minacciati.

Da tale pena sarà esente chi potrà dimostrare di essere stato impedito nell'opera di soccorso da pericolo di vita o da altri gravi motivi.

In uguale punizione, invece, incorrerà chi non riferisca alle autorità quanto gli è noto circa i colpevoli.

Poliziotti affiliati al partito della rivoluzione!

BERLINO 23 (N). Si telegrafa da Riga: Molte guardie di polizia del primo e secondo distretto furono licenziate perchè affiliate al partito rivoluzionario. Una di esse aveva perfino avvertito telefonicamente gli operai raccolti a comizio del sopraggiungere della truppa.

Gli stratagemmi per penetrare in Russia.

KATTOWITZ 23 (N). Al confine austro-russo presso Moczki, il corpo di guardia russo fu, mediante falsi segnali, tratto in un agguato. Il comandante fu ucciso ed i soldati furono disarmati. Intanto, circa una dozzina di individui, probabilmente con armi e munizioni, entrarono nel territorio russo.

Treno depredato dai rivoluzionari.

PIETROBURGO 23 (N). La «Petersburger Zeitung» ha da Odessa: Ieri a 35 chilometri dalla stazione di Odessa 48 individui armati fecero fermare un treno celere, avendo tolto le rotaie per un lungo tratto. Entrati nel vagone postale aprirono colla dinamite la cassaforte e s'impadronirono di 300.000 rubli. Sembra che i cinque soldati che scortavano il vagone postale fossero d'accordo coi rivoluzionari, perchè scomparvero insieme con loro.

La Francia si preoccupa dei suoi quattrini.

PARIGI 23 (N). Il «Gaulois» reca che l'accademico d'Haussonville è partito per la Russia allo scopo di studiarvi quali interessi francesi, e in qual misura, sono pregiudicati dai moti rivoluzionari.

Per la difesa dell'Indocina.

PARIGI 23 (N). Il governatore generale dell'Indocina francese, Beau, giunto qui, dichiarò ad un giornalista che presenterà una nuova proposta al ministro delle colonie per l'assunzione di un prestito di 100 milioni di franchi, destinato a provvedere quella regione di chiese, scuole, caserme e canali d'irrigazione. Circa la questione della difesa dell'Indocina, Beau disse che la costruzione di tutti i forti, caserme e «blockhouses» necessari richiederebbe almeno 20 milioni di franchi; il mantenimento, poi, d'un corpo di spedizione richiederebbe 40 milioni. Ma, dato l'attuale accordo con l'Inghilterra, si può forse prescindere dalla assoluta necessità di mettere l'Indocina in istato di difesa.

I reali di Norvegia in visita per le Corti. CRISTIANIA 23 (N). Il giornale «Aftenposten» reca che nell'autunno i reali faranno un viaggio all'estero e visiteranno le Corti di Copenhagen, Berlino e Londra.

I sovrani rientrano in Ispagna. SAN SEBASTIANO 23 (B). Stamane è giunto qui Il yacht «Heralda». Alle 8.50 il re e la regina scesero a terra e si recarono tosto al castello di Miramar.

I reali d'Italia alle manovre. RACCONIGI 23 (N). I sovrani partirono nel pomeriggio in automobile diretti a Torino, donde proseguiranno per assistere alle manovre che si svolgono nel Canavese e in Valle d'Aosta.

Il ritorno del duca degli Abruzzi. ROMA 23 (N). Da informazioni del «Giornale d'Italia» risulta che il duca degli Abruzzi si imbarcherà da Mombasa sul piroscafo «Natal» delle Messageries Maritimes» il 28 corr., sbarcherà il 14 settembre a Marsiglia, dove si troverà parte della squadra italiana e dove il duca prenderà il comando d'una nave.

Il duca ha telegrafato al presidente della Società geografica italiana ringraziando per la medaglia d'oro conferitagli per la felice ascensione del Ruvenzori.

L'iniziatore dell'Internazionale Verde. ROMA 23 (N). La «Rivista Verde» dice che David Lubin verrà a stabilirsi a Roma prima che cominci l'esplicazione del suo mandato di rappresentante degli Stati Uniti all'Istituto internazionale di agricoltura, per concorrere col consiglio e con l'opera ai lavori preparatori della Commissione reale, presieduta dal senatore Faina.

I funerali di Krieghammer. ISCHL 23 (B). Oggi nel pomeriggio si fecero le esequie solenni alla salma dell'ex-ministro della guerra Krieghammer. Alle esequie intervennero l'Imperatore, il generale aiutante conte Paar, il principe Leopoldo di Baviera, l'intiero seguito imperiale, i membri di famiglia del defunto, il tenente colonnello Sratt in rappresentanza del ministro della guerra e una deputazione del decimo reggimento di fanteria. Dopo le esequie la Corte si allontanò. La salma fu quindi condotta alla stazione per il trasporto a Gomilsko.

Un'inchiesta sull'arrenamento dell'«Umbria». ROMA 23 (N). La «Tribuna» ha da Kingstown: E' qui giunto l'incrociatore «Fieramosca», della divisione Oceanica, al comando del contrammiraglio Call, recatosi colà per raggiungere la r. nave «Umbria», che rimase arrenata più di quindici giorni. Il contrammiraglio Call inizierà un'inchiesta sulle cause e sulle responsabilità dell'arrenamento dell'«Umbria»; poi si recherà a Nuova York per presenziare alle feste per l'inaugurazione d'un monumento a Verdi.

Speranza d'accomodamento fra l'Austria e la Serbia.

VIENNA 23 (N). Il corrispondente della «N. F. Presse» da Belgrado comunica che non si è ancora abbandonata la speranza di riuscire a un'intesa fra la Serbia e l'Austria-Ungheria, nella questione doganale.

Dalny, porto franco.

TOKIO 23 (Reuter). Il Governo giapponese ha informato i Governi esteri che Dalny, dal 1. settembre, sarà porto franco.

Banca montenegrina.

CETTIGNE 23 (N). La neo-costituita «Banca montenegrina», istituitasi da capitalisti italiani, tenne il suo congresso di costituzione in cui venne nominata la direzione con a presidente il sig. Vuko Vuletich. Il capitale fondazionale della Banca sale ad un milione di franchi diviso in 500 azioni.

Il romanzo della marchesa.

ROMA 23 (N). Secondo la questura, la storia romanzesca delle truffe della sedicente marchesa si ridurrebbe alle seguenti proporzioni: Venti giorni or sono la signora Ida Emiliani-Giannini, avente negozio di sarta in via XX settembre 98, denunziò una signora, qualificatasi per la marchesa Romualdi di Venezia, che, dichiaratasi nipote del cardinale Rampolla, le aveva ordinato per lire 1700 di abiti, anticipando sole duecento lire. Ritirato il ricco corredo, la sedicente marchesa era scomparsa da Roma. La questura diramò subito le circolari d'uso coi connotati della sedicente marchesa, per rintracciarla. Da Firenze infatti si rispose che ivi si trovava questa sedicente nipote del cardinale Rampolla, ma che si faceva chiamare Filomena Esposito. La questura di Firenze aggiungeva che costei era accusata di avere raggirato qualcuno della famiglia del conte Antonelli di Roma, incontrato in treno, dal quale si sarebbe fatto consegnare, secondo le voci che corrono, le gioie, che aveva poi sostituito con oggetti falsi. La questura di Firenze continua le indagini per assodare la verità di questo fatto, per il quale non vi sarebbe ancora formale denunzia.

ROMA 23 (N). Intorno alle romanzesche gesta e alle truffe commesse dalla sedicente marchesa nipote del cardinale Rampolla, mi fu dato di sapere che la detta marchesa fu anche a Trieste assieme alla contessa Felicetta Antonelli. Esse partirono da Roma con denari del conte Antonelli, che ben volentieri li prestò, in omaggio al cardinale, il quale «gradiva i due pesci inviati dal conte Antonelli, ringraziandolo e raccomandandogli la nipote». Ben s'intende che i due pesci il cardinale non li ha mai ricevuti e non si sa dove siano andati a finire. A Trieste le due signore alloggiavano in un hôtel di primo ordine, e dopo qualche giorno incontrarono un predicatore ivi in missione, il padre Seianti, del convento dei cappuccini di San Miniato. Il Seianti fu per il quaresimale a Roma nella chiesa di San Marcello, ove aveva conosciuto le signore. A Trieste si mise a completa disposizione delle signore e spesso stava con la marchesa, con la quale conversava molto volentieri.

Il disastro dell'Istituto salesiano a Milano.

MILANO 23 (N). La causa del disastro dell'Istituto salesiano (vedi «Piccolo della sera» di ieri) pare sia stata l'imprudenza d'uno dei ricoverati, tale Villa, il quale avrebbe gettato su un mucchio di petardi una castagnola con lo spago ancora infiammato. Così pare abbia stabilito la prima inchiesta fatta dal commissario Renica accorso fra i primi sul luogo del disastro. Il Procuratore del Re ha iniziato un'inchiesta giudiziaria. Il sacerdote don Giacomo Cattaneo da Romentino, prefetto dell'Istituto è stato posto in contravvenzione con la legge sulle polveri piriche, per avere permesso la fabbricazione di fuochi artificiali senza la debita licenza. Il cardinale Ferrari si è recato all'Ospedale maggiore, accompagnato dal suo segretario a visitare i feriti ivi ricoverati, in seguito al grave scoppio. Uno dei feriti, tale Seravalle, che dopo il sinistro fu ricoverato nell'infermeria dei salesiani, venne a morire in seguito alle gravissime ustioni, dopo straziante agonia.

Panico a una rappresentazione cinematografica.

TEPLITZ 23 (N). A Kostenblatt durante una rappresentazione cinematografica presero fuoco le vesti d'una ragazzina di 12 anni che attendeva al servizio del cinematografo. Successe un panico. Il pubblico si precipitò verso l'uscita, e, nella calca, quasi tutte le 150 persone che assistevano alla rappresentazione riportarono lesioni. Una ragazza di 20 anni fu così malconcia che si dispera di salvarla.

Pirati nei mari della Cina.

HONGKONG 23 (Reuter). Un gruppo di pirati travestiti s'imbarcarono a Canton a bordo del piroscafo inglese «Nanning», il quale partiva per Vuciao. Nelle varie soste fatte dal piroscafo in altri porti il gruppo andò ingrossando, tanto che i viaggiatori, insospettiti, richiamarono la attenzione del capitano. Questi a un certo punto ordinò ai pirati di alzare le mani, minacciando di farli fucilare se non eseguissero l'ordine: e li fece quindi perquisire. Tre capi dei pirati furono arrestati e consegnati al console inglese a Vuciao.

Disgrazia alle manovre.

UDINE 23 (N). Oggi, svolgendosi le manovre presso Pasian Schiavonesco, l'artigliere Pompeo Marinacci, del distretto di Perugia, passò col cavallo vicino ad un cannone mentre si sparava a salve. Cavallo e cavaliere furono atterrati. Il soldato riportò ferite al ginocchio, alle braccia, al torace e alla testa, con pericolo della perdita dell'occhio destro. Fu portato all'Ospedale militare di Udine.

Un poeta e due angeli, rubati a Budapest e ritrovati a Presburgo.

BUDAPEST 23 (N). Quando alcuni anni or sono bruciò qui il «Bazar di Parigi», dalla piazza del Teatro popolare vicino al bazar furono rubati il busto del poeta ungherese Carlo Kisfaludy e due statue d'angioli tolte dalla facciata del Teatro popolare. Le ricerche della polizia riuscirono allora inutili. In questi giorni la direzione di polizia ricevette una lettera anonima, nella quale si partecipava che tutte e tre le statue si trovano poste sulla piazza principale di Presburgo. Difatti è risultato che il Magistrato di Presburgo aveva comprato tempo fa le tre statue per 8000 corone e le aveva poste sulla piazza principale. In seguito a tale constatazione, sono state riprese le ricerche per scoprire gli autori del furto singolarissimo.

Un ciclone a Gibuti.

GIBUTI 23 (N). Un ciclone distrusse parecchie case. Non si lamentano vittime umane.

Un legato di 10 corone e chi lo porta al papa.

VIENNA 23 (N). Il «N. W. Tagblatt» ha da Budapest: Il canonico Linsz, morto testè a Granvaradino, lasciò nel testamento un legato di 10 corone al papa. Ora un sacerdote di Granvaradino si è recato a Roma a portare il legato.

Per aver maltrattato a morte un arrestato.

TEMESVAR 23 (U. B.) Il Tribunale condannò oggi la guardia municipale Paolo Vida a 8 anni di lavori forzati. Il Vida era accusato di aver maltrattato a morte il contadino Giovanni Vezok, il quale era stato arrestato per furto. Il cadavere del contadino fu poi sepolto segretamente coll'aiuto di due gendarmi, i quali pure sono in arresto; e contro di loro si procederà separatamente.

Due sposi che si accoltellano.

FIRENZE 23 (N). Stamane è avvenuta un'orribile tragedia fra due giovani sposi da poco tempo divisi. Stamane il marito, certo Cencetti, si recò in casa della moglie, certa Benvegni, cercando di persuaderla a far pace. Dopo un lungo diverbio fra i due, il marito si gettò sulla moglie ferendola con una coltellata alla mano. La moglie allora, inferocitasi, si gettò addosso al marito vibrandogli una terribile coltellata al ventre. Furono ambedue trasportati all'ospedale Meyer. Il Cencetti è moribondo; la Benvegni è stata dichiarata in arresto.

L'infedeltà del conte Soderini.

ROMA 23 (N). Oggi si è costituito in questura il conte Francesco Soderini, che fu querelato dalla madre superiora del convento dei Santi Domenico e Sisto, per appropriazione indebita di cinquantamila lire, ritirate da libretti della Cassa di risparmio, appartenenti alle monache e a lui affidati. Il Soderini, contro cui dal febbraio fu spiccato mandato di cattura, confessò che in tutti questi mesi mai si mosse di casa sua, uscendone soltanto la sera.

La colpa del contadino e l'automobile del tenente maresciallo.

VIENNA 23 (N). Durante le manovre nel distretto di Mistelbach, l'automobile del tenente maresciallo cav. de Versbach, in una corsa, spaventò i cavalli del ricco contadino Ferdinando Schinkert, che, irritato, minacciò con la frusta gli ufficiali che sedevano nell'automobile, colpendo anche il Versbach all'occhio sinistro. Un tenente che si trovava nell'automobile saltò giù, e, con una sciabolata, fece cadere la frusta di mano al contadino. Lo «chauffeur», poi, a sua volta, discese e diede al contadino uno spintone, che lo fece cadere nel fosso. L'automobile si allontanò, quindi, a gran corsa.

Incendio doloso di un bosco.

ROMA 23 (N). Iersera si incendiò il bosco circondante il borgo di Pratica a Mare. Partirono da Roma pompieri e soldati, che riuscirono a isolare l'incendio. Fu arrestato un contadino, che pare avesse appiccato il fuoco alle stoppie.

Un omnibus ribaltato. Un morto; quattordici feriti.

BUDAPEST 23 (N). Il cocchiere di un omnibus proveniente da Buda-Kez ebbe l'imprudenza di cedere le redini a un passeggero. In un punto molto ripido, i cavalli gli presero la mano e ad uno svolto l'omnibus ribaltò. Quattordici passeggeri rimasero feriti gravemente; un bambino ebbe il cranio sfracellato. Il cocchiere è fuggito.

Una statua di S. Paolino d'Aquileia.

UDINE 23 (N). Oggi a mezzogiorno nel cortile del nuovo seminario di Rubignacco, presso Cividale, presenti il cardinale Boschi, arcivescovo di Ferrara, l'arcivescovo degli armeni di Venezia, l'arcivescovo di Udine, i vescovi di Chioggia, Treviso, Padova, Concordia e Belluno, si inaugurò la statua di San Paolino, patriarca aquileiese, opera dello scultore Celestino Pochero di Rigolato (Carnia). Parlò l'arcivescovo di Udine Zamburlini. Presenziavano la cerimonia i rappresentanti del Municipio, i canonici di Udine, di Gorizia, di Padova, e Concordia, e centinaia di sacerdoti e chierici e numeroso popolo. Questa inaugurazione fa parte del ciclo feste paoliniane di carattere religioso, che si chiuderà domenica.

Le corse al trotto a Baden.

BADEN 23 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I. Premio del Jägerhaus. Cor. 1700; metri 2000. Arrivò primo «Szena» (1.35.2 al chil.); secondo «Fred Warwick»; terzo «Klondyke». Corsero 11. Totalizzatore: 13: 10. Piazzati: 23, 36, 30: 25.

II. Handicap di compensazione. Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Krampus» (1.37.6 al chilom.); secondo «Demokrat»; terzo «Kikirits». «Eile» squalificata come secondo e «Passe-partout». Corsero 14. Totalizzatore: 33: 10. Piazzati: 42, 57, 123: 25.

III. Premio degli ospiti. Cor. 3000; metri 2430. Arrivò primo «Cresceus» (1.25.1 al chilom.); secondo «Aventurier»; terzo «Argonaut». «Soano» di Rossi non fu piazzata. Corsero 4. Totalizzatore: 12: 10. Piazzati: 22, 35: 25.

IV. Premio ad Lindkogel. Cor. 2100; metri 2400. Arrivò primo «Wien» (1.30.5 al chilom.); secondo «Wieselburger»; terzo «Alice N.». Corsero 7. Totalizzatore: 71: 10. Piazzati: 38, 32, 41: 25.

V. Premio dell'Ursprung. Cor. 1900; metri 2500. Arrivò primo «Brigadier» (1.31.6 al chil.); secondo «Interval B.»; terzo «Achilles». Corsero 12. Totalizzatore: 52: 10. Piazzati: 56, 71, 118: 25.

VI. Lancelot-Handicap. Cor. 3000; metri 2500. Arrivò primo «Bluff» (1.27.5 al chilom.); secondo «Pexi»; terzo «Aleppo H.». Corsero 9. Totalizzatore: 107: 10. Piazzati: 49, 51, 50: 25.

VII. Handicap per trottatori di tre anni. Cor. 1700; metri 2400. Arrivò primo «Hahnenhort» (1.36.7 al chilom.); secondo «Demokrat»; terzo «Phöbe». Corsero 7. Totalizzatore: 27: 10. Piazzati: 23, 23, 25: 25.

CRONACA LOCALE

Capitale fondiario e debito ipotecario a Trieste.

Statistiche interessanti.

Nella relazione della Giunta provinciale sull'Istituto di credito ipotecario - della quale abbiamo parlato diffusamente ieri - sono contenute statistiche importanti e interessanti sul capitale fondiario e sul debito ipotecario nella nostra città-provincia. Si tratta, cioè, di vedere quale valore abbiano i fondi e le fabbriche esistenti entro i confini della città-provincia e quali debiti aggravino questo valore.

Mezzo miliardo di valore.

Per determinare il valore fondiario il relatore on. Depiera ricorre alle imposte reali. Com'è noto, gli uffici di commisurazione mettono a base dei loro calcoli il seguente metodo: il minimo valore che in caso di trasferimento di proprietà deve venir attribuito ad un ente soggetto ad imposta, corrisponde al sessantuplo dell'imposta casatico, pigioni e casatico-classi, e al centuplo dell'imposta fondiaria. Su questa base il capitale fondiario nella città di Trieste e territorio ascenderebbe:

per le realità di città soggette all'imposta casatico pigioni a cor. 243.329.464.20,

per le realità del territorio soggette all'imposta casatico pigioni a corone 12.262.711.80,

per le realità del territorio soggette all'imposta casatico-classi a corone 1.659.669.20,

per le realità soggette all'imposta fondiaria a cor. 3.182.981.—; quindi in complesso a cor. 260.434.826.20.

Secondo l'on. Depiera, le prime due cifre possono essere elevate, senza tema di esagerare, a 300 fino 350 milioni; onde, tenuto conto anche che molti dei fondi tassati sulla base della rendita netta catastale con l'imposta fondiaria sono fondi di fabbrica, situati in buona parte nel pomerio della città, il relatore opina che con tutta sicurezza il capitale in beni stabili della città di Trieste e del suo territorio, avuto riguardo al rialzo del valore dei fondi anche nel territorio, se non supera i 500 milioni di corone vi si accosta di molto.

Non meno interessanti sono le statistiche sul

Movimento delle ipoteche.

Dai dati statistici riportati nella relazione risulta che mentre nel quinquennio 1894-1898 l'aumento del debito ipotecario non fu che di soli 3.936.716 con una media di 787.343 cor. per ciascun anno, nel successivo sessennio 1899-1904 il debito ipotecario salì da cor. 37.456.884 a cor. 65.658.113, con una media annua di cor. 4.700.204. Il maggiore aumento sta in relazione col progressivo sviluppo della città e specialmente col forte movimento edilizio accentuatosi in questi ultimi anni.

C'è però una forte percentuale di mutui piccoli: nella città il 22% del totale è dato da mutui sino a 2000 cor., il 72% da mutui sino a 20.000 cor., - nel territorio i mutui sino a 2000 cor. sono il 63.5%, onde si ha nell'intero Comune il 46.9% di mutui sino a 2000 cor. e il 39.6% di mutui sino a 20.000 cor. Ciò fa ritenere che non il solo movimento edilizio contribuisce all'aumentato debito ipotecario, ma che vi ha parte anche un sentito bisogno di mobilizzare per altri scopi il capitale fondiario.

Notevole è pure l'aumento del debito ipotecario nel suburbio e altipiano, dove questo raggiunge il 22.7% dell'aumento totale con la ragguardevole somma di oltre undici milioni di corone e con una media annua di cor. 2.211.885 all'anno. Confortante è invece la constatazione che per ben il 62.31% del capitale dei mutui contratti in città si paga un interesse tra il 3% e il 5%, mentre il tasso tra il 5-6% figura con 23.73% ed è addirittura trascurabile la percentuale di mutui a censo superiore. Per il suburbio e l'altipiano tale constatazione riesce meno favorevole: ivi il tasso tra 4-4½% che in città figura col 27.85%, si riduce al 7.61%; sale al 49.36% la percentuale dei mutui con censo tra 5 e 6% e figurano col 28.31% i mutui ad un tasso tra il 4-4½%. Censi superiori al 6% figurano con la insensibile percentuale del 6.10%.

Il rapporto favorevole tra il valore fondiario e il debito ipotecario.

La massima importanza ha però la proporzione fra il capitale fondiario e il debito ipotecario che lo aggrava. In questo rapporto è uno degli indici più sicuri della situazione economico-finanziaria di un paese.

Come si è veduto, il capitale fondiario nella città-provincia è di almeno 260 milioni di corone, cifra che, secondo l'on. Depiera, va accresciuta sino a 500 milioni. D'altra parte i crediti ipotecari nella città-provincia di Trieste ascendevano al 31 dicembre 1904 a corone 65.658.113. Calcolando il capitale fondiario in 260 milioni, il debito ipotecario ascenderebbe al 25%. Ma prendendo per base la cifra di 500 milioni di corone per il valore della proprietà stabile nel Comune, l'aggravio di debiti, ad onta del rapido aumento verificatosi negli ultimi

anni, raggiungerebbe appena il 13.13%.

Ora, secondo le conclusioni a cui pervengono i più insigni economisti che trattano questa materia, il debito ipotecario aggrava la proprietà fondiaria nella Francia col 13 fino il 16%, nella Germania col 30 fino al 50%, nell'Inghilterra e nell'Austria col 21.7% dell'approssimativo valore della proprietà fondiaria.

La nostra città-provincia si troverebbe quindi in condizioni di gran lunga migliori. Dal che è lecito arguire che ulteriore ampio sviluppo è riservato nell'avvenire al credito ipotecario nel nostro paese. Di questo sviluppo del credito, rispettivamente del debito, non occorre preoccuparsi se si considera lo stato di floridezza dei paesi che la statistica designa come i più aggravati.

Naturalmente, in due direzioni si svolgerà questo sviluppo del credito ipotecario: promuovere la attività edilizia dall'una parte e favorire dall'altra la proprietà rurale nel territorio, rendendo possibili quei miglioramenti delle culture, che oggi sono difficili od impossibili per la mancanza di capitali a condizioni opportune.

Questi cenni, oltre che dare un quadro di una parte della situazione economica della città, sono una prova dell'azione rilevantissima riservata all'Istituto di credito che la Dieta provinciale dovrà chiamare in vita.

DISCUSSIONI UNIVERSITARIE.

Ieri sera si tenne l'annunziata adunanza degli studenti accademici per discutere sulla nuova fase della questione universitaria e sull'atteggiamento che devono assumere gli studenti. La discussione fu dichiarata per il momento confidenziale.

★

Anche la stampa trentina riprende con fervore la discussione sul problema universitario.

Non più «Trieste o nulla», ma «Trieste.»

Rispondendo ad un anonimo che sull'«Alto Adige» aveva elevato obiezioni contro la tattica del «Tutti a Graz», Mario Scotoni scrive sullo stesso giornale fra altro:

«E' necessario quindi - benchè sia tardi - rimettersi in fila e ricominciare la lotta per l'Università italiana: salvando anzi tutto quanto non è ancora perduto e mettendo questo a base di future conquiste.

«Sulla tattica discuteremo in un prossimo articolo. Ci sia però fin d'ora lecito rispondere al signor X circa la domanda da lui porta: «Che cosa farete?» La risposta - oggi - è semplice. Il signor X sembra essere influenzato da una necessità logica del passato niente affatto necessaria, quando domanda agli studenti, se essi adotteranno ancora la tattica del «Trieste o nulla». Infatti il «Trieste o nulla» e relativo contrario, sono una fase ormai superata nella questione universitaria, un episodio che non ha niente a vedere con la nostra tattica futura. Potrà risorgere in seguito ancora, e allora ne riparleremo. Ma oggi il campo è netto da ogni ingombro e noi e gli altri non possiamo volere altro che «Trieste».

«E «Trieste» puro, semplice, senza amminicoli di sorta ci pare debba essere oggi il nome che chiami di nuovo a raccolta le fronde sparte: Il grido, che è il filo conduttore di tutta una lotta lunga e accanita, informi le azioni nostre anche in futuro: «Trieste!».

A proposito di Università privata.

Il socialista «Popolo» di Trento, associandosi a quanto abbiamo scritto in appendice alla lettera del prof. Saraval a proposito dell'Università o Facoltà libera, osserva:

«Non v'è in Austria alcun esempio di università privata, riconosciuta dallo Stato, e il Governo sempre pronto, quando si tratta di esser contro di noi, a far da Pilato, pretenderebbe che su ciò si pronunciasse il Parlamento. E dal Parlamento che cosa dobbiamo aspettare?

«Se il Parlamento futuro somiglierà al presente, la proposta sarà senz'altro respinta; se invece ci fosse un Parlamento a noi favorevole, sarebbe cattiva tattica chiedergli solo sì misera cosa, anzichè la erezione, a spese dello Stato, di una completa Università italiana.

«Ci pare dunque che la proposta del prof. Saraval non sia, dal punto di vista della praticità, la migliore, e che, pur ammettendo che si possano fare tentativi nel senso da lui indicato, non si devono tralasciare altri mezzi di lotta».

Tutti a Praga!

L'«Eco del Baldo» di Riva propugna una tattica del tutto nuova e che si concreta nel grido «tutti a Praga». Il giornale scrive:

«Ci sia permesso anche di dire la nostra opinione in merito alla disgraziata questione universitaria. Troviamo da osservare che per intanto l'unica università tedesca dove i nostri studenti compatti dovrebbero accorrere, è quella di Praga. Là si troverebbero bene; là anche le famiglie che valeranno pure qualche cosa nel prendere delle decisioni in proposito, avranno la sicurezza che i loro figli vivranno fra gente amica, pronta a proteggerli non solo, ma felice di poter loro aprire le braccia.

«A chi volesse obiettarci la lunghezza del viaggio e le spese relative, si potrà rispondere col procurare a coloro che son scarsi di mezzi i viaggi di andata e ritorno gratuiti. Se ne son fatti tanti sacrifici!»

LA MEDIAZIONE DEL LAVORO
per la gente di mare.
Uffici di collocamento e case per marinai.

Il prof. Fontana-Russo ha esposto giorni or sono su queste colonne i risultati degli studi intrapresi dalla Commissione reale italiana ai servizi marittimi sui provvedimenti che lo Stato dovrebbe rendere obbligatori a tutela e beneficio del personale occupato nei servizi marittimi sovvenzionati. Il lavoro fornito dalla Commissione reale italiana è della più alta importanza, risguardando ogni parte dell'industria della navigazione, associando alle inchieste compiute entro e fuori i confini del Regno una somma di proposte e iniziative concrete.

Così per una delle piaghe che affliggono la gente di mare anche nel nostro paese - i metodi per la mediazione degli imbarchi e le condizioni dei marinai durante la disoccupazione - troviamo nelle relazioni della Commissione reale circostanze di fatto e conclusioni che si possono dire concretate anche a Trieste. E per l'interesse col quale da alcun tempo anche fra noi si cerca di sanare una situazione ormai insostenibile, riassumiamo questa parte della relazione da una pubblicazione curata dall'Ufficio ministeriale del lavoro in Roma.

Gli abusi della mediazione privata.

La mediazione del lavoro per la gente di mare in quasi tutti i porti è principalmente - spesso interamente - esercitata dai sensali d'imbarco, dando luogo a gravissimi inconvenienti, che sono gli stessi press'a poco in tutti i paesi, e dei quali sono fatte sensazionali denuncie per opera della stampa, delle associazioni dei lavoratori, di pubblicazioni ufficiali, come questa dell'ufficio del lavoro, e anche di scrittori.

Lo sviluppo della mediazione privata e la sua persistenza tenace, malgrado l'azione legislativa e gli sforzi degli interessati, deve in gran parte attribuirsi alle condizioni di vita e di lavoro della gente di mare; i marinai, vivendo lunghi mesi a bordo, sono naturalmente tratti a ricercare, quando sono a terra lontani dalle loro famiglie, i grossolani godimenti che loro si offrono nelle locande e bettole di infimo ordine frequentate da donne di malaffare che pullulano nei porti, anzi che la vita più monotona regolata da alcune norme fisse e più morigerata delle «sailons hamos» (case per i marinai): i tenitori di quelle locande e bettole cercano di sfruttarli quanto è possibile (e lo sfruttamento è reso facile dalle qualità psicologiche dei marinai) e di regolare il periodo della permanenza a terra dei marinai secondo la propria convenienza, prolungando tale periodo fino a che sia assorbito il peculio del marinaio e si sia formato un debito di una certa rilevanza, da saldarsi mercè anticipazioni sui salari futuri; il debito pone naturalmente il marinaio alla mercè del tenitore di locanda anche per quanto riguarda il nuovo arruolamento. Così sorge, in stretta connessione col tenitore di locanda, il sensale d'imbarco: fra i due v'ha piena comunanza d'interessi a tutto danno del marinaio. Il sensale di imbarco, che i francesi chiamano «marchand d'hommes» (mercante di uomini), o «requin de terre» (pesce spada di terra), e che ha in tutte le nazioni appellativi non meno espressivi, ha alla sua mercè il marinaio: il marinaio, privo ormai di mezzi e che non trova più credito presso il locandiere, deve sottostare alle pretese del sensale per trovare un nuovo imbarco; così il sensale può percepire premi assai elevati per la mediazione.

Un miglioramento nella situazione apportano senza dubbio le cosidette «Case per i marinai», là dove sono ordinate in guisa da poter fare una concorrenza vittoriosa alle locande. Ma un miglioramento più radicale deve attendersi dalla trasformazione che avviene nell'ordinamento tecnico della navigazione: la navigazione a vapore va sostituendosi a quella a vela e la navigazione periodica su linee regolari determinate va gradualmente assorbendo una parte notevole del traffico marittimo: ne deriva una maggiore regolarità su quel traffico, che necessariamente si riflette in una maggiore regolarità su quel traffico, che necessariamente si riflette in una maggiore regolarità nelle condizioni di vita e di lavoro per la gente di mare; gran parte dei marinai addetti ai grossi piroscafi delle maggiori ditte e compagnie, compiuto un viaggio, rimangono arruolati pel viaggio successivo, e così restano al servizio dello stesso imprenditore, con una certa permanenza; scema così a poco a poco il numero dei marinai soggetti a lunghi periodi di disoccupazione da trascorrere in un deprimente ozio in attesa della evenienza di un imbarco; il mercato del lavoro per la gente di mare diviene così meglio suscettibile di un regolare ordinamento e assume un aspetto più simile a quello che si presenta nelle grandi industrie.

La regolazione del servizio.

L'ufficio del lavoro indi si preoccupa di porre un rimedio e un freno all'opera deleteria del sensalismo privato. Si deve assoggettare l'esercizio della mediazione per i lavoratori del mare a vigilanza rigorosa e perciò a obbligatorie ispezioni da parte delle autorità portuali, delle autorità di polizia e degli ispettori del lavoro; e introdurre alcune limitazioni allo sfruttamento diretto dei sensali sui marinai. Per frenare, poi, lo sfruttamento indiretto conviene vietare che la professione di sensale d'imbarco sia connessa direttamente o indirettamente con l'esercizio di locande, taverne, spacci di bevande, banchi di prestito su pegno, e simili.

Altro dei rimedi è l'istituzione di uffici di collocamento padronali od operai, di cui conviene consentire l'esercizio, disponendo esplicitamente che la licenza di esercizio per la mediazione possa venire concessa ad associazioni di armatori o ad associazioni di lavoratori del mare. Tali uffici dovranno tuttavia rimanere soggetti alla vigilanza delle autorità e degli ispettori del lavoro perchè non avvenga - come pare accada in Francia - che sotto la parvenza di fittizie associazioni i sensali privati continuino indisturbati le loro operazioni.

Ma di gran lunga superiore per molti riguardi nella sua azione tecnica e più efficace per risanare, rispetto ai lavoratori del mare, la operazione della mediazione del lavoro può essere l'intervento dell'autorità pubblica, mediante la creazione di uffici paritarii o «misti». Le due parti interessate concorrono in eguale misura alla gestione degli uffici mentre che la presidenza è affidata a persone estranee ai conflitti del lavoro: così la azione degli uffici può svolgersi imparzialmente nell'interesse di entrambe le parti; il collocamento è fatto gratuitamente; gli uffici stessi delle varie località sono in rapporto fra loro per meglio equilibrare il mercato del lavoro nei vari distretti. L'azione degli uffici paritari è benevisa anche alle organizzazioni operaie, ed è stata in Italia pei lavoratori del mare invocata dalla stessa lega professionale nazionale. L'ufficio dovrebbe, infine, compiere rapidamente le operazioni in modo da non determinare ritardi nella partenza delle navi e dovrebbe sorvegliare perchè l'imbarco dei marinai assoldati avvenga effettivamente e nel debito modo.

Le proposte.

Dai verbali delle adunanze della sotto commissione reale per la riforma del codice per la marina mercantile, allegati alla pubblicazione dell'ufficio del lavoro, desumiamo le proposte da essa votate tanto per ciò che riguarda il collocamento che l'istituzione di Case dei marinai.

Per il collocamento fu votato quanto segue:

La sotto commissione afferma l'opportunità che il collocamento del personale di bassa forza nella formazione degli equipaggi sia affatto gratuitamente ad una istituzione costituita presso le capitanerie e gli uffici di porto. Nell'ufficio di collocamento deve esservi un eguale rappresentante degli armatori e della gente di mare. Il capitano avrà libertà di scelta nel personale inscritto presso l'ufficio di collocamento. Per corrispondenza i prescelti avranno piena libertà di rifiuto. La sotto commissione reputa che le disposizioni da emanarsi per la costituzione dell'ufficio di collocamento abbiano carattere di disposizione di polizia, e siano quindi obbligatorie anche per gli arruolamenti su navi straniere. Nel caso però che si ritenga dalla commissione plenaria che l'obbligo di ricorrere agli uffici di collocamento non possa valere per gli arruolamenti su navi straniere, si fa voto che venga ad ogni modo direttamente proibito con sanzioni penali l'esercizio della mediazione privata.

Le case di marinai.

Quanto alle case dei marinai fu votato:

La sotto commissione fa voti che venga incoraggiata l'istituzione di speciali case dei marinai destinate ad asilo delle persone in attesa di arruolamento, e ciò sia mediante l'estensione a queste case delle disposizioni relative alle «case popolari» sancite dalla recente legge, sia mediante ricognizione esplicita a favore dell'amministrazione di dette case di un privilegio apposito, in analogia del disposto dell'art. 545 del codice di commercio. La sottocommissione fa voti che, anche in analogia a quanto fu disposto con l'art. 47 della legge 23 luglio 1896, si venga in aiuto di tutte le istituzioni che siano destinate a servire di asilo e di assistenza alla gente di mare in attesa di imbarco, a simiglianza di quanto fu statuito dalla legge francese di protezione della marina mercantile del 1902.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Angelo Gaeta dai sig.ri Saffaro e Zorzenoni, cor. 15.

Domenica a Cervignano si terrà la grande festa per la Lega Nazionale, che, stabilita per la domenica scorsa, il tempo fece trasportare a posdomani. Il ritardo non ha avuto altro effetto che di completare i preparativi, di aggiungere attrattive, di accrescere l'attesa e l'interesse.

Abbiamo già pubblicato, ripetutamente, il programma, che occupa l'intera giornata ed ha il suo culmine nel pomeriggio. E', si può dire, più che la festa di una sola città, la festa dell'intero Friuli, a vantaggio di quella istituzione nazionale che al di fuori di ogni partito politico, raccoglie in sè quanti hanno in onore l'idealità nazionale e vogliono provvedere alla tutela della lingua e della cultura.

Da Trieste il Comitato attende fiducioso ospiti numerosi. Si potrà partire da qui alla 1 pom. per essere a Monfalcone alla 1.59, ripartire per Trieste alle 2.10 e arrivare a Cervignano alle 2.40. Alla sera si potrà ripartire per Trieste alle 9.16.

Molti cacciatori triestini si sono inscritti per le gare al piattello. Il Club ciclistico Goriziano, Veloce Club Popolare di Gorizia, Veloce Club di Monfalcone e Veloce Club S. Maria la longa hanno già promesso il loro intervento. Dicasi altrettanto degli studenti triestini, della Giovine Trieste, dell'Unione dei giovani friulani di Gorizia ecc. ecc.

★ Per partecipare alla festa di Cervignano il Club ciclistico triestino indice una gita per Cervignano. La partenza seguirà alle 6 ant. dai Portici di Chiozza.

★ Anche l'Unione velocipedistica triestina indice per domenica una gita alla volta di Cervignano per partecipare alla festa pro Lega. La partenza è fissata alle 6 ant. dal Portici di Chiozza.

L'orario delle linee lloydiane dalmato-albanesi. La Direzione del Lloyd ci comunica: A datare dal 1. settembre la partenza dei piroscafi percorrenti le linee dalmato-albanesi (ogni martedì) e Cattaro merci (ogni venerdì) anzichè alle 8½ ant. seguirà alle 8 ant.

★ Questa anticipazione della partenza è dovuta ad una innovazione fatta nell'interesse del commercio di Rovigno, chiesta dagli esportatori rovignesi anche a mezzo del nostro giornale: i piroscafi di quelle linee, cioè a cominciare dal 1. settembre, prolungheranno di mezz'ora la loro fermata a Rovigno.

Un ampliamento nel servizio dei mandati postali. Una recente ordinanza ministeriale toglie la limitazione sinora in vigore al massimo di 1000 cor. nel servizio dei mandati postali per l'interno e ciò per quei mittenti di mandati postali che hanno un conto chèque con la Cassa postale di risparmio e desiderano il passaggio immediato dell'importo da riscuotersi nel loro conto.

Per l'incasso di crediti superiori alle 1000 cor. si dovrà pagare oltre al porto e alla tassa della raccomandazione per la lettera contenente il mandato, anche una tassa speciale di cor. 1.10 per le prime 1000 cor. e di cent. 50 per ogni successivo importo di 1000 cor. o per un importo parziale inferiore alle 1000 cor. La tassa sarà detratta dall'importo riscosso. Il servizio di questi mandati è limitato al territorio postale austriaco.

Questa innovazione entrerà in vigore col 15 settembre p. v.

Segretariato del popolo. Il Segretariato del popolo ha trasferito da oggi la sua sede in via S. Nicolò N. 32, I piano, nella sede della Società Operaia Triestina, a cui, com'è noto, il Segretariato del popolo è affidato.

Il nuovo parroco dei Gesuiti. A succedere al defunto don Budin nella parrocchia di S. Maria Maggiore o dei Gesuiti, fu nominato don Ugo Masten, sinora cappellano-curato all'Istituto dei poveri. Don Masten è nato a Trieste, in Guardiella, e gode fama di sacerdote alieno dalla politica e amante del paese.

I ruoli della popolazione. Domestiche ed esercenti. Come ogni anno, in questo periodo di mutamento d'alloggio, i proprietari o amministratori di case, debbono notificare in appositi ruoli, tutte le persone dimoranti nei loro stabili. Tali ruoli si trovano all'Ufficio Anagrafico della Direzione di Polizia (via della Caserma 7, pt. porta 4), e quelli per il territorio presso i rispettivi Commissariati di Polizia. La restituzione dei ruoli riempiti è raccomandata al più tardi per il 15 settembre p. v. o all'Ufficio dal quale furono prelevati, oppure al suindicato Ufficio Anagrafico. I ruoli si fanno in doppio esemplare, uno dei quali per conto dell'Ufficio Statistico-Anagrafico del Magistrato Civico; anche questo dovrà essere riempito e consegnato nei termini suindicati.

L'autorità di p. s. richiama l'attenzione nella notificazione dei fanciulli dai 6 ai 14 anni d'età nati fuori di Trieste, indicando per questi esattamente il luogo e la data di nascita.

Nella prima pagina del ruolo s'inscriveranno poi tutti gli esercenti i quali tengono in affitto un ambiente nello stabile. Lo sloggio dei rispettivi esercenti dovrà pure essere annunziato alla Direzione di Polizia.

La servitù dovrà essere inscritta d'ora in poi oltrecchè col libretto di servizio anche con un viglietto di notifica all'Ufficio «Servitù esistente in via della Caserma 7 p. t., questi viglietti possono essere ritirati gratuitamente presso i suindicati uffici, e presso tutti gli uffici delle guardie di p. s.

Fino ad ora chi subaffittava stanze o singoli letti doveva notificare il subinquilino con tre viglietti se abitanti sotto la giurisdizione di uno dei commissariati e con due se abitanti in città; d'ora in poi si riempirà un solo viglietto munito di un «coupon» che verrà rilasciato al notificatore come prova dell'avvenuta inscrizione e perchè possa annunciare l'uscita del subinquilino. Anche questi biglietti si potranno avere gratuitamente presso gli ispettorati delle guardie e, riempiti, potranno essere consegnati in qualunque ufficio di polizia della città.

Consorzio di garanzia bancaria. L'altra sera si tenne la seduta di costituzione del Consorzio di garanzia bancaria fra esercenti il commercio al dettaglio e le piccole industrie. La neoeletta direzione proclamò a presidente il signor Antonio Moretti, che tanto si interessò della fondazione del nuovo istituto, a vicepresidente il signor Mario Guastalla e a segretario il signor Giovanni Sivitz.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1318 volumi, in quella di via Paolo Veronese 494, e in quella di via Madonna del mare 456. I lettori inscritti erano: 5788 nella prima, 1731 nella seconda e 855 nella terza.

Nella biblioteca a Servola, dal 6 giugno al 30 luglio, furono distribuiti 593 volumi. I lettori inscritti erano 122.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 705 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 728; rimangono in cura 1281. Fra questi si contano 194 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 18.943.03.

Marcia Audax. Questa sera si chiuderanno le iscrizioni alla marcia ciclistica Trieste-Lubiana e ritorno, presso il sig. E. Fano, Corso 27.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Davide Besso dal comm. Emanuele Romanin Jacur cor. 25, dal comm. Giuseppe Da Zara cor. 25 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del prof. Carlo Comparè dal signor Francesco de Richetti cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del dott. Luigi Fonda dalla famiglia Kasilister cor. 20 a favore della «Previdenza».

Dal signor Alberto Tedeschi cor. 10 a favore della «Previdenza» per soccorsi ai «senza alloggio».

— Per onorare la memoria del dott. Luigi Fonda, il dott. M. Szirmai elargì cor. 15 alla Guardia medica.

Banda in Piazza. Questa sera ad ore 7 la banda del «Club filarmonici Causin» terrà un concerto in Piazza, svolgendo uno svariato programma.

La sagra di Gretta. Domenica 26 e lunedì 27 corr. si darà l'annuale festa campestre a Gretta.

Incendi. Ieri alle 7.40 Andrea Dolzovich avvertiva telefonicamente l'appostamento principale dei vigili ch'era scoppiato un incendio in una campagna situata sulla strada vecchia di Opicina. Si recò subito colà un treno di campagna, e i vigili in breve spensero il fuoco che s'era appreso ad un mucchio di fieno, dinanzi a una casa.

★ In seguito all'essersi staccata accidentalmente dal muro una lampadina a petrolio, iersera alle 8.30 nell'abitazione del signor Giacomo de Fontana, al quarto piano della casa N. 14 di via Nuova, si appiccò il fuoco ad un armadio contenente alcuni vestiti. Alle grida degli abitanti del quartiere la casa fu sossopra, e mentre qualcuno correva a telefonare ai vigili, altri si occupavano ad estinguere il fuoco. All'arrivo dei pompieri fu completata l'estinzione dell'incendio che si limitò all'armadio ed al suo contenuto.

Epilogo d'una grave disgrazia. Come raccontammo venerdì scorso, il sig. Battista Zamolin, di 42 anni, abitante in Guardiella N. 327, sorvegliante alla Spremitura d'olii in Guardiella, mentre passava vicino a una macchina fu preso dal volante e dopo aver fatto due giri in aria fu lanciato a terra. Il disgraziato aveva riportato una frattura complicata alle braccia e varie altre contusioni e, trasportato all'Ospedale, era stato accolto nella quarta divisione. Ma in questi giorni gli si manifestavano i sintomi del tetano, perciò i medici iermattina decisero l'amputazione dell'arto che probabilmente aveva prodotto l'infezione tetanica. Ma neanche l'amputazione giovò, perchè il povero Zamolin alle cinque pom. spirava lasciando nella desolazione la moglie e due figli.

Ancora del trattore che minaccia con la rivoltella. In relazione a quanto il trattore sig. Paolo de Chiurco ebbe ieri a dichiarare in iscritto in merito alla questione da lui avuta con la ditta Ernesto Rocco, questa ditta ci esibì copia della sentenza N. 883/6-4 del 16/7/06, con la quale dalla II sezione di questo Giudizio distrettuale in affari civili il de Chiurco veniva condannato al pagamento del conto. Con ciò la ditta intende schiarire che non trattavasi di lampade installate a titolo di prova, come il de Chiurco afferma, ma di lampade effettivamente ordinate. In merito poi allo svolgimento del fatto, la ditta dichiara che realmente questo si svolse come fu da noi riferito il primo giorno.

Operazioni disoneste. Come a suo tempo narrammo, lunedì fu arrestato certo Giuseppe V., il quale, spacciandosi abusivamente per sensale marittimo, era riuscito a carpire alcune coroncine a tre poveri fuochisti ai quali aveva fatto credere ch'egli sarebbe riuscito ad imbarcarli. Apprendiamo ora che l'intraprendente giovanotto ha un concorrente. Alcuni giorni fa, il fuochista Francesco Montaralco, da Cadice, abitante in via Sporcavilla N. 2, fu avvicinato da tale Antonio B., di 45 anni, cameriere, da Ragusa, il quale, chiestogli se cercasse imbarco e avuta risposta affermativa, gli promise di presentargli un sensale abilissimo, il quale lo avrebbe certamente accontentato. Alla sera stessa, in un'osteria di città vecchia, il B. presentò al fuochista un uomo sui quarant'anni dichiarando ch'era nostromo a bordo del piroscafo «Olga». Il... nostromo assicurò il poveretto che entro 24 ore sarebbe entrato in servizio ed il Montaralco, contento come una pasqua, pagò per gli individui due litri di vino e in fine, richiesto, consegnò al... sensale la sua matricola e 10 corone.

Alla mattina seguente, il fuochista si recò dallo sconosciuto, ma questi lo rimandò dicendogli che non era ancora giunto il momento della presentazione e... chiedendogli una seconda anticipazione di tre corone, che il Montaralco gli consegnò senza esitare.

Alla sera l'astuto... nostromo riuscì a carpire al fuochista altre tre corone. Ieri l'altro mattina il Montaralco, stanco di attendere, si presentò da solo a bordo del piroscafo indicatogli dal sensale e, informatosi, apprese che la brigata dei fuochisti era al completo. Questa constatazione aprì gli occhi all'ingenuo lupo marino, il quale, non essendo più riuscito a trovare il sensale, fece arrestare il B. che glielo aveva presentato. Questo dichiarò di conoscere il sedicente nostromo soltanto di vista e promise di cercarlo e di farlo arrestare.

Una donna fortunata e... derubata. Una sera, nei primi giorni dell'aprile p. p., Maria Gregorich, abitante in androna della Punta del forno N. 2, smarrì una spilla d'oro del valore di 24 corone, e, sebbene avesse fatto tutte le ricerche, non era riuscita a trovarla. La perdita la addolorò moltissimo, ma la donna finì col mettersi il cuore in pace, e se in questi giorni non fosse venuta alla luce una circostanza nuova, molto probabilmente non se ne sarebbe più ricordata.

Ierlaltro nel pomeriggio, la Gregorich apprese che la spilla era stata trovata nell'osteria «Ai due americani», da certa Giovanna B., di 28 anni, da Santa Barbara, presso Muggia, domestica, abitante in via della Corte.

La danneggiata denunciò la cosa alla autorità e l'altra sera la B. fu accompagnata alla polizia, dove ammise di essere stata lei a raccogliere la spilla, ma aggiunse che nella stessa sera uno sconosciuto gliela aveva rubata. L'impiegato prese nota della cosa e poi rimise la B. in libertà.

I furti alle rive. Se la riva del Canale ospita ogni giorno una vera quantità di ladruncoli, le altre rive non vanno certo immuni da tale piaga: alla riva del Mandracchio furono consumati ierlaltro due arditissimi borseggi. La prima vittima è l'operaio Francesco Margol, di 21 anno, abitante in piazza Pozzo del mare, il quale, passando verso le 9 di mattina per detta riva, fu circondato da una nidiata di monelli, i quali, almeno apparentemente, giocavano a rincorrersi. Ad un certo punto, uno dei giocatori si lasciò cadere sul Margol e, con un destro colpo di mano, lo derubò dell'orologio e della catena d'argento del valore di 22 corone; poi se la svignò seguito dai suoi compagni... di gioco.

La seconda vittima è il signor Adolfo Hütner, ufficiale dello Stato, abitante a Klagenfurt, il quale fu derubato dell'orologio e della catena d'argento del valore complessivo di 56 corone. Entrambi i danneggiati denunciarono il furto al distaccamento del quartiere.

Due fratelli arrestati per furto. L'altra sera verso le 6, furono arrestati in via del Bosco i fratelli Romano e Mario F., il primo muratore, di 18 anni, ed il secondo bandaio, di 16 anni, abitanti in via Ponziana, i quali furono trovati in possesso di una coltre di lana. I due giovanotti affermarono di aver ricevuto la coltre in regalo da uno sconosciuto, ma l'ispettore incaricò le guardie di fare alcune indagini. Da queste risultò che la coltre era stata rubata nel pomeriggio alla signora Francesca Nemetz, abitante in via del Bosco N. 1. Il furto era stato commesso durante il trasporto del mobilio della signora dalla casa vecchia, in via S. Michele N. 34, a quella suaccennata di via del Bosco. Risultò poi che ad eseguire il trasporto erano stati appunto i fratelli F. e l'ispettore, rilasciatili in libertà, li denunciò al Tribunale.

La coperta fu restituita alla signora Nemetz.

Cronaca dei furti. Francesco Perdez, abitante in via Giuseppe Caprin N. 1, denunciò alla Polizia Andrea N., di 18 anni, il quale, in una cucina popolare di via della Ferriera lo avrebbe derubato dell'orologio e della catena d'argento del valore di 10 corone.

★ Martedì notte un ignoto, dopo aver spezzato una lastra, penetrò in una baracca di legno costruita su una strada di Guardiella da Giovanni Graber, e rubò un orologio d'argento e catena del valore di 20 corone; due orologi e una catena di metallo del complessivo valore di 18 corone, nonchè 21 corone in moneta che teneva nel cassetto di un armadietto. Il danneggiato denunciò la cosa al commissariato del quartiere.

Un metodo sicuro per andare in prigione. Nel pomeriggio di ieri l'altro in via dei Gelsi un venditore girovago ingiuriava una guardia di p. s. che aveva ammonito un altro venditore a non ingombrare la strada in modo da impedire il passaggio ai cittadini. La guardia lo ascoltò per qualche secondo e poi si limitò ad invitare l'insultatore ad allontanarsi. L'uomo infatti si allontanò di qualche passo ma poi, presa una posa alquanto grottesca, si diede a gridare invitando i passanti a fermarsi per ammirare la guardia. Il bel tomo non gridò invano: in breve fu circondato da molti curiosi. La guardia allora intimò al venditore di seguirla al vicino ispettorato, ma colui, dopo averle strappata la mezzaluna si gettò a terra dicendo che per condurlo in prigione, il funzionario avrebbe dovuto chiamare almeno tre colleghi. Poi mutò parere e, rialzatosi, seguì la guardia al distaccamento dove si qualificò per Giovanni M., di 37 anni, da Trieste, abitante in via delle Scuole israelitiche. Dopo assunto a verbale il M. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Arresto illegale? Ieri notte verso il tocco, una guardia dell'ispettorato di via Giuseppe Parini presentò al suo superiore un uomo sui 35 anni, vestito all'artigiana, e narrò di averlo arrestato in piazza della Barriera vecchia dinanzi al «Caffè Bizantino» perchè, ammonito a non cantare, la aveva ingiuriata.

L'uomo si qualificò per Santo O., di 3[illegible] anni, facchino, abitante in via della Fornace, e, mentre l'ispettore si accingeva ad assumerlo a verbale, si presentarono a lui i signori Massimiliano Fazzini ed Iginio Benedettich, entrambi occupati negli uffici della Cassa distrettuale per ammalati, i quali dichiararono che l'O. non aveva commesso nulla di male e che l'arresto era illegale. L'ispettore prese nota della protesta rilevando anche che al momento dell'arresto aveva protestato pure il vetturale Giuseppe B., presente alla scena. Poi, essendo l'O. completamente ubriaco, lo mise a smaltire la sbornia nel camerone dei trasporti; ma ieri mattina lo rilasciò in libertà.

La cattiveria di un vetturale. Ierlaltro verso il mezzogiorno, gli inquilini della casa N. 14 di via S. Maurizio erano in subbuglio perchè da uno dei quartieri partivano delle grida. Una delle inquiline: Emilia Uliancich, aveva colorita una vetrina da cucina e poi la aveva esposta al sole in una piccola terrazza che tiene in comune con alcuni altri inquilini. A mezzogiorno era rincasato il vetturale Ferdinando D., di 41 anno, il quale, forse perchè irritato dall'ingombro, aveva dato uno spintone alla vetrina e questa si era rovesciata, sfasciandosi quasi completamente. Al rumore la Ulianich era uscita dalla sua camera, gridando contro il danneggiatore. Dopo essersi sfogata per bene, la Ulianich denunciò la cosa alla polizia, dove dichiarò di risentire il danno di circa 20 corone.

Una donna che odia le guardie. Ierlaltro alle 4.30 del pomeriggio, in via di Riborgo, una guardia fu avvicinata da una donna sulla quarantina, la quale, atteggiate le labbra ad un senso di disgusto, pronunciò alcune frasi ingiuriose; dopo le quali la donnetta fece per andarsene, ma la guardia la costrinse a seguirla all'ispettorato del quartiere, dove si qualificò per Giovanna P., di 37 anni, abitante in via di Riborgo. L'ispettore la assunse a verbale e poi la mise a disposizione della Pretura.

Anello senza padrone. Un anno fa veniva depositato alla polizia un grosso anello con pietre preziose; l'oggetto non fu peranco ritirato. Se il legittimo proprietario non si presenterà a reclamarlo prima del 15 settembre p. v., il prezioso verrà consegnato a colui che lo trovò.

Cane che morde. Il ragazzo di 11 anni Virgilio Brenta, abitante in via S. Giorgio, venne assalito da un cane e morso al polpaccio destro. Ebbe le cure necessarie all'«Igea».

Donne che si azzuffano. La giornaliera Erminia Bisiach, di 23 anni, abitante in via dei Vitelli 4, venne colpita da un'altra donna con una chiave al capo e riportò una ferita lacero-contusa. Ricorse all'«Igea».

Durante il lavoro. Ieri mattina ricorse alla Stazione centrale di soccorso il fabbro Guglielmo Frausin, di 32 anni, abitante a Muggia 298, al quale mentre lavorava era saltata nell'occhio sinistro una scheggia di ferro. Il dottore d'ispezione, non potendo egli stesso fare l'estrazione, inviò il Frausin all'Ospedale ove fu accolto nella divisione oculistica.

Cadute. Il dottore della Guardia medica fu chiamato ieri mattina in piazza della Caserma 2 ove trovò il cursore Giuseppe Hladnich, di 55 anni, il quale era caduto dalle scale ed aveva riportato una ferita all'occipite e contusioni alla regione sacrale.

Ieri fu accompagnato all'Ospedale il carradore Giuseppe Gregorich, di 37 anni, abitante in S. M. M. inferiore 365, il quale, in via dell'Istria cadendo da un carro aveva riportato una ferita al ginocchio destro. Fu accolto nella quarta divisione.

Ieri alle 5.30 pom. veniva portato alla Stazione centrale di soccorso il bambino di 5 anni Carlo Beneval, abitante in via Giuseppe Gatteri 23, il quale recatosi in una campagna in via della Pietà era salito su un albero e causa la rottura d'un ramo era caduto fratturandosi l'avambraccio destro. Dopo le prime cure venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Bruno Orlando, di 11 anni, abitante in via del Belvedere 28, ieri sera cadendo si fratturò la clavicola sinistra. Ebbe le prime cure alla Guardia medica, poi fu inviato all'Ospedale.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3 1/2 %

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Esposizione Permanente di Mobili

nella **FABBRICA** della Ditta

ALESSANDRO LEVI-MINZI

Via della Tesa N. 46.

La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

OROLOGI

d'ogni genere

in oro, argento, acciaio e nichelio

delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane

OROLOGI DI PRECISIONE

International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham

REGOLATORI IN OGNI STILE

in grande assortimento, a prezzi modici

GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO

Corso N. 15, Trieste.

ACQua Litio Acidula SAUERBRUNN KLÖSTERLE Presso Carlsbad

Sorgente di sodio e litio di squisitissimo sapore

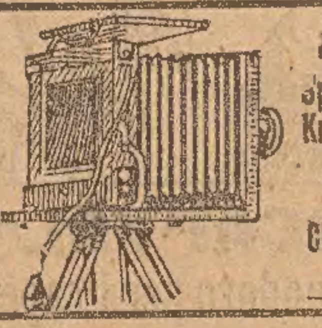
TROVASI DAPPERTUTTO

Deposito

VITALE BESSO

Via Madonna del Mare 14

Telefono 1740



Apparati fotografici

Specialità Kodak, Hüttig, Krügener, Ritzchel, Göerz ecc. ecc.

Catalogo illustr. gratis fornisce la

CENTRALE FOTOGRAFICA

Trieste, S. Antonio 6

Telefono 635

Ai Signori Medici letteratura e campioni gratis.

Cosa non deve essere dato ad un bambino?

FINO a che non sieno apparsi numerosi i denti per nessuna ragione si devono dare al bambino degli alimenti amidacei di qualsiasi specie come: farina di frumento, pane, arrowroot, sagu o farina lattea. Durante la prima infanzia lo stomaco è troppo debole, e non ha il potere di digerire tali alimenti che contengono amido, e col somministrarli si corre sempre il rischio di causare diarree, o vomito, o, al meno peggio, si ritarda lo sviluppo del bambino, che cresce delicato. Il **Mellin's Food** non contiene amido, e può essere usato in sostituzione o in unione al latte materno, ottenendo sempre i più splendidi risultati. Il **Mellin's Food** può essere usato con grande vantaggio ad aumentare la secrezione del latte materno, o può essere usato con grandi risultati alternato colle poppate o in precedenza immediata ad esse.

Proprietà riservata. *(Continua).*

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO E DEPOSITARIO:

GIUSEPPE FANO - TRIESTE - Corso N. 17, I piano.

L'Alimento ed i Biscotti „Mellin" (Mellin's Food)

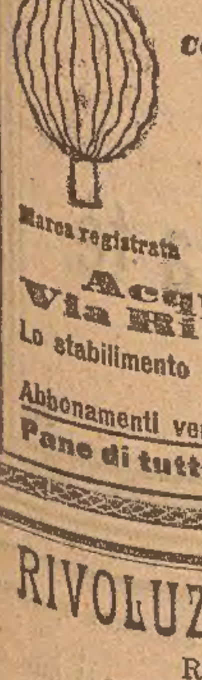
trovansi nelle Farmacie, Negozi di commestibili e Drogherie. 13

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Girò o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4 1/2 % D'INTERESSE



Marca registrata

STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO

(Società anonima)

Via Conti N. 12 - Telefono N. 291

CON FILIALI DI VENDITA

Via Conti N. 12,
Largo Santorio Santorio 3,
Via Campanile N. 17,
Via Cavana N. 15,
Piazza Barriera vecchia 10,
Via delle Poste 6,
Via Belvedere 2 (entrata in via Cecilia),
Acquedotto 53 - Riva Grumula 4,
Via Riborgo N. 23 - Via dell'Olmo N. 18.

Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.

Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili

Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo, Biscottini da dessert

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 25

di P. MANETTY.

Ma ciò che aveva fatto sino allora non era che la minima parte dell'impresa. Il periodo della pazienza era passato ed il momento dell'audacia era giunto.

Luigi aveva da molto tempo notato che ad alcuni metri della finestra correva il filo del parafulmine, che discendeva dal sommo della torre.

Il suo primo pensiero fu di raggiungere quel filo e di servirsi del medesimo come di una fune lasciandosi calare lunghesso.

Nella notte tempestosa, fitta di tenebre, mentre la pioggia cadeva a rovesci e le raffiche del vento parevano scuotere persino le mura, Luigi, aggrappandosi qua e là, come un acrobata, alle brevi sporgenze della torre, ai rari ciuffi d'edera e di arbusti cresciuti tra le pietre, si avanzava verso il parafulmine e già vi era presso, quando un fatto, che egli non aveva previsto, e pel quale un momento si ritenne perduto, sopravvenne.

Un vivido bagliore squarciò la notte improvvisamente, uno scroscio di tuono formidabile si fece udire. Un fulmine era piombato sull'asta di ferro della torre, ed il filo su cui aveva fondato ogni speranza, era stato strappato, divelto, fatto in minuzzoli.

Il momento fu tragico. La prima idea di Luigi fu quella di lasciarsi cadere nell'abisso. Ma tosto ricuperò il suo sangue freddo. Il giovine comprese che tanto era pericoloso procedere quanto ritornare indietro, anzi, sarebbe stato più difficile, perchè come avrebbe potuto voltarsi? Il fuggiasco, adunque, raccolta tutta la sua energia, procedette. L'acqua turbinava sotto di lui, perduta nelle tenebre, minacciosa, veemente. Egli non la vedeva ma il suo frastuono l'assordava, gli metteva le vertigini. Tratto tratto, al bagliore sulfureo e subitaneo di un lampo, se egli osava abbassare un istante lo sguardo scopriva al suo piede la voragine ed un gorgo, un vortice di spuma bianca, ruggente tra enormi ciottoli. Poi tutto piombava nell'oscurità, e Gastone aveva la illusione di essere sospeso da secoli e secoli, nel caos. I suoi piedi penzolavano nel vuoto, ed egli non riusciva a sostenersi che a forza di mani e di braccia.

La parete della torre, sferzata dalla pioggia e scendente a picco come una rupe di monte, offriva poco o punto appoggio: Luigi procedeva a tentoni, abbrancandosi ai viluppi delle edere, affidandosi ai fusti pieghevoli delle piante rampicanti, che, sotto il suo peso, avevano schianti, scricchiolii sinistri.

Il rumore dell'acqua, sotto di lui, andava facendosi sempre più forte, ma quanto ancora era lunga la discesa!

Luigi, finalmente, riuscì ad abbrancarsi ad un tubo di grondaia. Ma le sue braccia indolenzite, le sue mani insanguinate, non potevano più stringere checchesia. Un attimo di riposo gli era indispensabile. Luigi s'avvinghiò allora al tubo della grondaia con le sole gambe e prese fiato. Ma un altro tormento sopraggiunse: il freddo.

Tutto immollato di pioggia, il fuggiasco era affatto intirizzito e batteva i denti.

Un'altra volta fu sul punto di gettarsi giù ma un'altra volta si riebbe.

Sempre avvinghiato mani e piedi alla grondaia continuò la sua disperata discesa.

E qui non poteva sfuggire ad un pericolo che per affrontarne un altro, quello dell'acqua.

Giunto al piede, quasi, della torre, l'acqua gonfia, terribile, tumultuosa, scatenata in tempesta, lo spruzzava di gocce gelide, stizzose, quasi volesse avvertirlo che era pronta ad inghiottirlo.

FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste emette

Libretti di Versamento a Risparmio

all'interesse del

3¾%

assumendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita.

Negli uffici di cassa della Banca (via della Cassa di risparmio N. 15, pianoterra) si possono avere ulteriori particolari.

Segherie per Pietra

di costruzione speciale

eseguisce lo

STABILIMENTO MECCANICO

Czerny & Pelizon

Via S. Anastasio 20

PROTETTO DALLA LEGGE.

Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.

Il BALSAMO THIERRY è genuino soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, inflammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato.

A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn

Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.

Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali, gratis e franco.

„PETROCAPTOL"

Petrolio inodoro per i capelli

Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.

50 soldi alla bottiglia, solamente nella

Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Bande Musicali

si forniscono inappuntabilmente con strumenti ed accessori presso la fabbrica e deposito

C. Schmidl & C. - Trieste

Nuovo prezzo corrente illustrato si spedisce franco anche in provincia.

✚ CENTRALE D'IGIENE ✚

Via S. Nicolò 18.

DEPOSITO DELLE MIGLIORI PROFUMERIE.

Rappresentanza e deposito generale dei preparati „FRIDENO"

senza rivali per l'igiene e cura della pelle.

SAPONE GENUINO ALL'ACQUA DI COLOGNA

Saponi medicinali d'ogni qualità

STRUTTO DI MARGARINA

Marca „Due Stelle"

la marca più fina nel suo genere.

Si domandi espressamente soltanto la marca **„Due Stelle"** delle Fabbriche riunite di Margarina e Burro a Vienna.

Dà a tutti i cibi un finissimo e gradevole aroma

Margarina marca „Trifoglio"

il migliore surrogato del finissimo burro da tè

SI DOMANDI DAPPERTUTTO DEGUSTAZIONE DI PROVA.

E giù, sempre giù; l'onda furente già lambiva i piedi di Luigi.

Pensare di resistere a nuoto a quella furia liquida era pazzia; ma tant'è, Luigi si trovava agli estremi di ogni energia e di ogni forza e si abbandonò al suo destino.

Svenne, e per lungo tempo egli non ebbe altra sensazione che quella vaga di essere trascinato, travolto entro un abisso oscuro, accompagnato da un continuo terribile rombo.

Quando Luigi si riebbe si trovò giacente, nudo, sovra il lido del mare ed intorno aveva alcune persone che presolo per un naufrago gli stavano prodigando ogni sorta di cure.

Che cosa era accaduto?

La stessa violenza della corrente aveva impedito che Luigi potesse sommergersi, e pur travolgendolo, sballottandolo, lo aveva tenuto a galla e condotto fuori del «tunnel» sotterraneo ove si ingolfava il canale, alla marina ed al salvamento.

Appena si fu assicurato che nessun addetto al penitenziario si trovava tra coloro che gli prestavano le cure più amorose, Luigi represse a stento un grido di contentezza.

La fuga audacissima non doveva essere stata ancora scoperta, quindi aveva modo di mettersi in salvo.

Degli abiti che aveva indossato in carcere, non aveva più che pochi brandelli, perchè nella discesa pericolosa li aveva strappati.

Come fuggire dunque seminudo? Denari per acquistare nuovi abiti non ne aveva. Come fare, mio Dio?

Ma la carità dei marinai e dei pescatori è proverbiale. Dopo averlo soccorso, quella buona gente lo fece entrare in una abitazione dove gli fu dato un po' di cibo, mentre i marinai facevano a gara a portargli chi una camicia, chi un paio di calze, chi una giacca.

Prima di mezz'ora era completamente vestito da pescatore.

— E adesso che cosa farete? - domandò a Luigi uno di coloro che lo aveva generosamente soccorso.

— Partire al più presto per Civitavecchia dove spero di trovare un'imbarco.

— E dopo il naufragio del quale vi siete salvato a stento, volete riprendere il mare? - gli chiese una donna.

— Non so fare altro - rispose Luigi.

— Ma sapete che Civitavecchia è molto distante?

— Camminerò giorno e notte.

— Da bravi ragazzi, facciamo una colletta tra noi, per fornire a questo giovina un po' di denaro che gli sarà necessario lungo il viaggio.

Nessuno rifiutò di gettare il suo obolo nel cappello impermeabile che un vecchio marinaio aveva steso e quando la questua fu terminata nel cappello si trovavano una cinquantina di franchi.

— Questo denaro è più che sufficiente per fare il giro del mondo - disse sorridendo il vecchio marinaio porgendo a Luigi le monete, dopo di averle contate.

— Non so come esternarvi la mia riconoscenza - balbettò il giovine beneficato profondamente commosso.

E dopo di avere stretta la mano a ciascuno de' suoi benefattori, s'incamminò di buon passo in direzione di Civitavecchia. Ma non appena fu sicuro di non essere veduto, prese la campagna e ritornò in direzione opposta, sperando di poter così ingannare coloro che presto si sarebbero messi sulle sue traccie.

Non fu che sul far della sera, che giunse alla piccola stazione di.... S'informò del primo treno che sarebbe passato diretto verso l'alta Italia e provò non poca allegrezza udendo che non avrebbe dovuto attendere che un quarto d'ora.

(Continua)

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Francesco Ross, di 20 anni, falegname, abitante in androna S. Saverio 1, per una ferita alla mano destra; Tommaso Donadich, di 22 anni, calderaio, abitante in via della Barriera vecchia 34, per una ferita alla mano sinistra; Antonio Manzin, di 10 anni, abitante in via della Scalinata 2, per una ferita di punta al piede sinistro; Giuseppe Pagnasin, di 14 anni, abitante in via Antonio Canova 14, per una ferita al piede destro; Luciano Martin, di 10 anni, abitante in via della Sorgente 5, per una ferita all'indice destro; Umberto Martinuzzi, di 17 anni, agente, abitante in via Cologna 7, per una distorsione alla mano sinistra; Carlo Chebat, di due anni e mezzo, abitante in via del Solitario 3, per una contusione alla guancia destra.

Corrispondenza aperta. *Lettore.* Lavarone non è stazione ferroviaria. Ci si va per la via di Cervignano-Mestre-Verona-Trento-Caldonazzo, quindi 3½ ore di vettura. — *Meccanici.* Non diamo indirizzi di stabilimenti industriali. — Per andare a Winterthur (Svizzera) Cervignano-Mestre-Milano-Chiasso-Lucerna. — *A. P. Ala.* Non diamo indirizzi di fabbriche o di case commerciali. — *Viaggiatore.* A Salonicco si va con la ferrovia. La via più diretta è Trieste-Budapest-Belgrado-Nisch-Salonicco. — *Costante lettrice.* La via più breve per Genova è: Cervignano-Mestre-Verona-Milano. — *Ellina.* La compagnia Grasso trovasi ora a Genova.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.8, ore 2 pom. 27.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.7. Oggi: alta marea 11.42 ant. e 0.4 pom. - Bassa marea 5.52 ant. e 6.15 pom.

Ogni giorno una.

Nando: Ho dichiarato a tuo padre che non potrei vivere senza di te.

Edvige: Ed egli che cosa ti ha risposto?

Nando: Si è offerto di pagarmi le spese di sepoltura.

Asterischi di Cronaca

La giuria per i bozzetti del francobollo della Lega Nazionale ha compiuto i suoi lavori e, a quanto apprendiamo, ha dovuto concludere col non conferire nessun premio, non avendo ritenuto alcuno dei bozzetti presentati corrispondenti alle esigenze del concorso. I bozzetti saranno esposti fra giorni alla Permanente.

La Direzione centrale della Lega offerse alla giuria che era presieduta da Antonio Lonza, un banchetto che fu egregiamente servito alla Bonavia.

*

Ieri a bordo della nave ammiraglia della squadra inglese il contrammiraglio sir Lambton diede un «lunch» in onore del podestà avv. Sandrinelli e della sua consorte signora Linda de Sandrinelli.

*

La comitiva della Società turistica universitaria «Eclair», di cui abbiamo annunziato l'arrivo nell'edizione serale, visitò ieri la città, accompagnata dal signor Carlo Dollmer dell'Economato civico. Particolare interesse destarono nei visitatori i Musei civici, dove i funzionari e il personale di servizio resero possibile con grande zelo che in breve tempo fosse richiamata l'attenzione degli ospiti sulle raccolte più importanti. La comitiva fece anche una gita a Servola e un'altra ad Opicina e, dopo la cena servita al Moncenisio, riparti stanotte per Venezia col piroscafo lloydiano.

*

Ieri mattina un drappello di ragazzi, marcianti con un vessillo in testa al suono di una fanfara, attrasse la curiosità dei cittadini. Erano settanta alunni dell'Educatorio popolare del terzo distretto di Vienna, che con due maestri e il direttore dell'istituto fanno un viaggio d'istruzione e di svago. Sono stati al Semmering, a Graz, a Postumia e arrivarono col treno delle 10.25 nella nostra città. La visita era stata preannunziata alla presidenza municipale che diè incarico alla Società degli amici dell'infanzia di provvedere a spese del Comune al ricevimento dei piccoli ospiti. E infatti alla stazione si trovarono due incaricati degli Amici dell'infanzia, che accompagnarono la comitiva all'albergo popolare di via Gaspare Gozzi, dove fu messo a disposizione dei piccoli ospiti tutto l'ultimo piano. La colazione e il pranzo furono serviti gratuitamente dal Restaurant Dreher alla Borsa vecchia. Nel pomeriggio col piroscafo «Miramar» messo a disposizione dal signor Calafati, il gruppo visitò il parco e il castello omonimo. Cenarono in apposita sala dell'Albergo popolare a cura del refettorio della Previdenza.

Per oggi sono fissati una escursione ad Opicina, una visita all'albergo degli emigranti a Servola, al cantiere S. Marco e all'arsenale del Lloyd. La comitiva ripartirà domani per Vienna.

*

La gentile signorina Zoe Luzzatto ha dato ieri la mano di sposa al signor Renato Bemporat.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Matrigna che istiga la figliastra a rubare.

Agnese Jorio, di 33 anni, dimorante a Pirano, ha una figliastra, Antonia Loi, che ora ha 15 anni. La ragazza era vista spesso aggirarsi per il mercato e la pescheria; ma nessuno vi faceva caso. Un giorno, però, si ebbe la spiegazione di questo suo vagare in luoghi molto frequentati dal pubblico: fu arrestata, perchè aveva rubato il portamonete ad una donna che stava facendo la spesa! Interrogata dalle guardie, ella confessò la sua colpa e aggiunse, anzi, che non era quello il primo colpo da lei fatto e che, se rubava, rubava perchè la sua matrigna, la Jorio, la istigava al furto...

Fu iniziata l'istruttoria e diversi testimoni confermarono il brutto fatto. E mentre la Loi fu rinviata a giudizio sotto l'accusa di aver commesso parecchi furterelli, la Jorio fu rinviata a rispondere di correità per averla istigata a rubare e per aver ricettato ed essersi appropriata la refurtiva.

Iermattina fu tenuto il dibattimento. La grande miseria e la grande ignoranza apparvero come unica scusante della Jorio, la quale si mantenne, però, negativa. Ella negò di aver influenzato in alcun modo la piccina, perchè rubasse: aggiunse che realmente questa le portò parecchie volte a casa oggetti e portamonete contenenti importi di danaro e che essa se li era trattenuti: ma si affrettò a spiegare che la ragazza le aveva dato ad intendere che si trattava di oggetti e di portamonete rinvenuti a terra.

La ragazzetta, invece, confermò recisamente che era stata spinta a rubare dalla Jorio e che da lei era incoraggiata a moltiplicare i colpetti.

Pres.: Guarda di dire la verità; bada. E' vero?

— Sì, sior; la me dava el fazoleton, per sconder meio la roba! E ogni volta che ghe portavo i bezi, la me regalava sempre una corona o qualche flica.

E i «colpetti» fatti furon parecchi.

Dal deposto dei testimoni risultò che dal luglio dello scorso anno al giugno di quest'anno, la Loi rubò: un portamonete contenente 9 corone ad Antonia Piccoli; due portamonete dei quali uno con 70 corone e uno con cor. 10, a Nicoletta Pitacco; un portamonete con cor. 4.20, e, tempo prima, l'importo di cor. 2.20, ad Elena Trani; inoltre, tre fazzoletti di color rosso, in danno d'un ignoto; dodici fazzoletti a Giovanni Pugliese; due baccalà ad Alfredo Petener; e poi, al negoziante Tagliapietra, due macinini... Un po' di tutto, insomma.

La Corte escluse la punibilità del furto di cor. 2.20 in danno della Trani, perchè commesso quando la Loi non aveva ancora compiuto i quattordici anni: e condannò la ladruncola per tutti gli altri fatti a 3 settimane di carcere; condannò, poi, meritatamente, in misura molto maggiore la Jorio, a 6 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Al banco della difesa erano l'avv. Baseggio e il dott. Laneve.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Rimesso il tempo, il pubblico torna ad affluire al simpatico ritrovo estivo: anche iersera il «Barbiere di Siviglia» attrasse pubblico numeroso, che applaudì con calore tutti i valenti esecutori dell'opera, richiamandoli alla ribalta alla fine degli atti.

Questa sera «Don Pasquale», per serata d'onore del baritono sig. Sante Canali. Il seratante canterà la romanza della «Dinorah».

E' allo studio il «Pipelet», del maestro De Ferrari, che andrà in scena lunedì, protagonista il basso Carlo Rossi.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Le educande di Sorrento*, in 3 atti del m.o Usiglio.
FENICE. Ore 6-10. Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

— Un capitano dell'«Adria» decorato. Dai giornali francesi rileviamo che al capitano D. Volani, dell'«Adria», attualmente comandante il piroscafo «Arpad», il Governo francese ha conferito la croce della legion d'onore. La meritata onorificenza è dovuta alla bella opera di salvataggio operata sotto la direzione del capitano Volani nell'infausta collisione fra i piroscafi francesi «Liban» e «Insulaire», ambidue della compagnia Fraissinet di Marsiglia, i quali il 7 giugno 1903 alle 11 ant., l'uno partendo e l'altro arrivando in quel porto, si urtarono e il «Liban» affondò. In quello sciagurato accidente, che costò la vita a 150 persone, il capitano Volani, allora comandante del «Rakoczy», riuscì a salvare parecchi naufraghi e a ricuperare anche sette annegati del naufragio.

Già subito dopo l'avvenuto salvataggio il Governo francese decorò il capitano Volani della medaglia d'oro di salvataggio marittimo, e personalmente l'allora presidente della repubblica, Loubet, gli fece dono di uno splendido cannocchiale. Su proposta del ministro del commercio ungherese, il Re poi lo insignì della croce d'oro al merito con la corona.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Stiria» da Fiume, «Trieste» pure da Fiume; il pir. inglese «Arabian» da Liverpool e Catania; il pir. a.-u. «Arpad» da Marsiglia e Fiume; i pir. ital. «Ariete» da Catania con 12 pass. e «Ravenna» da Ravenna con 57 passeggeri.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Cleopatra» per Alessandria, «Medea» per Costantinopoli; i pir. a.-u. «Carlo» per Gravosa, «Jason» per Cattaro e «Biocovo» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Triglav» arrivò a Metcovich; «Dardania» il 22 a Taganrog; «Anna Goich» il 22 ad Alessandria; «Arcadia» passò Costantinopoli diretto a Rotterdam; «Kolozsvar» arrivò il 21 a Swansea; «Buda» partì ieri da Genova per Costantinopoli.

Lloydiani. «Persia» diretto a Kobe proseguì il 22 da Bombay per Colombo; «Austria» da Kobe per Trieste proseguì il 22 da Sciangai per Hongkong; «China» da Kobe per Trieste proseguì il 21 da Colombo per Bombay, «Marquis Bacquehem» da Calcutta proseguì il 21 da Madras per Colombo.

Velieri. Il bark triestino «Beechdale», cap. Pasquan, da Trieste arrivò felicemente il 22 a Cagliari.

23 Agosto.

Da POLA.

— La canalizzazione della città. Si trova a Pola un ingegnere specialista della ditta Schwarz, venuto espressamente per semplificare e rendere attuabile il progetto di canalizzazione della città. Secondo il primo progetto Schwarz, che risale al 1899, si doveva costruire un collettore principale che partendo dalla base occidentale del Monte Arena, per via della Valle, via dell'Arena, viale Carrara ecc. fino in via Promontore, per il parco erariale e per una galleria sotto il cimitero di marina doveva arrivare al mare in Val di Cane. Questo collettore doveva ricevere le acque meteoriche e cloacali della zona alta della città, mentre la zona bassa sarebbe stata divisa in cinque sistemi, ognuno dei quali aveva un serbatoio di raccolta che riceveva per gravitazione le materie fecali del sistema stesso. Questo fognone era munito di una pompa automatica, funzionante a forza elettrica, la quale spingeva le materie cloacali nel punto più vicino del collettore principale. Le quantità maggiori di acque meteoriche erano destinate invece ad essere convogliate con conduttore separato nel porto commerciale. La difficoltà principale nell'attuazione di questo sistema, allora accettato da una commissione ministeriale di specialisti, consisteva nella costruzione del canale conduttore principale che doveva esser costruito in grandi proporzioni con grave dispendio.

La semplificazione del progetto che ora si sta studiando consisterebbe principalmente nel lasciar scorrere le acque meteoriche completamente nel porto commerciale, anche nelle piccole quantità che prima si volevano assoggettare alla canalizzazione delle materie fecali. Il collettore principale potrà perciò essere costruito in proporzioni assai minori e si potrà ommettere pure la costruzione della galleria sotto il Monte Rizzi. Invece dalla base del monte dove verrebbe costruito un serbatoio, le materie fecali mediante pompe ad energia elettrica verrebbero spinte alla sommità del monte stesso da dove per forza di gravitazione defluirebbero in mare.

— Morte improvvisa.
L'assistente di cancelleria del Giudizio di Pisino, Matteo Dorcich, di 40 anni, era venuto oggi a Pola per fare alcuni bagni di mare. Si era recato al «Bagno polese» donde alla 1 pom. si era recato nella trattoria di Matteo Blascovich in via Arena per pranzare. Poco dopo aver sorbito il caffè disse di sentirsi male e cadde a terra, morto. Avvisata, si recò sopraluogo la commissione municipale che constatò il decesso e ordinò il trasporto della salma alla cappella mortuaria. Il Dorcich lascia moglie e parecchi figli.

Da ROVIGNO.

— La festa annuale dell'Operaia.
L'Associazione Operaia di mutuo soccorso decise di non dare quest'anno la tombola che era già divenuta tradizionale e di sostituirla con una gita per il canale di Leme e Orsera che seguirà domenica 2 settembre.

— Una signora travolta da un mulo e uccisa.
Il 18 luglio u. s. la signora Antonia ved. Stuparich, di Lussingrande, uscì di casa accompagnata dalle signorine Ausilia Petrina e Maria Steffich, per recarsi a passeggiare sulla strada che conduce a Lussinpiccolo. Poco distante dalla città fecero sosta, mettendosi a sedere su di un muro a secco. A un tratto videro venire sulla strada da Lussinpiccolo due muli, montati da due uomini. Accortesi che i muli camminavano sul ciglio della strada, una di esse, la Steffich, si diede a fare dei segni ai due cavalcatori per indurli a cambiare direzione, ma questi non mostrarono nemmeno di accorgersene. Le due signorine, comprese dell'imminente pericolo che correvano, con mossa rapidissima riuscirono a ridursi all'altra parte della strada, ma la signora ved. Stuparich, meno lesta nei movimenti, non fece a tempo di evitare i muli, uno dei quali la travolse. Nella caduta la signora riportò la frattura del cranio, frattura che il giorno successivo le cagionò la morte.

Per questo fatto venne chiamato a rispondere del delitto contro la sicurezza della vita Simone Dumicich di Francesco, agricoltore, di 22 anni, da Lussingrande, il quale cavalcava il mulo che travolse la ved. Stuparich. Al dibattimento che seguì oggi sotto la presidenza del cons. Tentori, nonostante asserisse di aver fatto il possibile per domare il mulo che si era imbizzarrito, venne dichiarato colpevole e condannato a sei settimane d'arresto rigoroso.

— Per grave lesione corporale.
In esito a dibattimento tenuto sotto la presidenza del cons. Tentori, Paolo Sindici di Paolo, agricoltore, di 40 anni, da Bescavecchia, per crimine di grave lesione corporale venne condannato a due mesi di carcere inasprito con un digiuno al mese.

Da GORIZIA.

— L'infanticida.
Quella tal Teresa Sorli da Gracova di cui vi dissi che fu oggi tradotta alle carceri di Gorizia sotto accusa d'infanticidio, era proveniente da Tolmino, e fu quel Giudizio distrettuale che la rimise al Tribunale di qui. La Sorli nega recisamente il reato imputatole, affermando che la creatura è nata morta.

— Zingari e zingare.
I nostri dintorni sono infestati continuamente dalla nota tribù di zingari Hudorovic. Oggi quale indiziato ladro di un cavallo venne arrestato a Piedimonte Antonio Hudorovic, giovanotto sulla ventina. Parecchi di quei galantuomini erano ricercati a Moncorona, ma riuscì loro di disperdersi. A S. Andrea Paolo Hudorovic, d'anni 18, tirò un colpo di rivoltella contro lo zingaro Valentino Levacovic però senza colpirlo. Fu inseguito da una guardia, ma riuscì a fuggire. Poi in via Lungo Isonzo sparò un altro colpo di rivoltella, contro Giovanni Levacovic padre del Valentino, ed anche questa volta senza colpire e riuscendo poi a mettersi in salvo.

Da CERVIGNANO.

— Per la festa pro Lega Nazionale.
Com'è noto per non danneggiare la nostra festa pro Lega del 26, la presidenza della Società di m. s. di Monfalcone prorogò la grande festa sociale che doveva tenersi il 26. Ora il lodevole esempio fu seguito da Pieris e da Terzo che spontaneamente prorogarono le rispettive loro feste fissate pel 26 corr. al 2 settembre p. v., e ciò allo scopo di non distogliere la benchè minima parte di accorrenti alla festa della Lega a Cervignano.

Da GRADO.

— Incendio al Municipio.
Per causa ignota prese fuoco stamane il deposito di fuochi pirotecnici, esistente nella soffitta del Municipio. Grazie all'intervento dell'ing. Grando, il fuoco fu spento in breve. Il danno però si aggira intorno alle 6000 corone. E' vivamente deplorata la mancanza d'un corpo di vigili.

Da ZARA.

— Promozione.
Il prof. M. Veljko, dell'Istituto magistrale di Borgo Erizzo, fu promosso alla VIII classe di rango.

Da FIUME.

— Nuove industrie.
A quanto si afferma in breve sorgeranno a Fiume quattro nuovi stabilimenti industriali fra cui una grande spremitura di oli vegetali e una nuova fabbrica di asfalto.

COMUNICATI *)

Piroscafo „Cervignano"

Essendo passata dalle mani del signor Massimiliano Bradaschia in quelle del proprietario sig. Marco U. Martinolich l'amministrazione del piroscafo „Cervignano" si dichiara che le ragioni di tale cambiamento non riguardano affatto il signor **Biagio Pozzetto** comandante del piroscafo, il quale continua ad esercitare il suo ufficio sotto la nuova amministrazione.

G. A. Radoslovich
Procuratore
di **Marco U. Martinolich.**

Il Lachtagol procura il latte alle madri che allattano con difficoltà. Opuscolo „Natürliche Säuglingsernährung" invia gratis WILHELM MAAGER, — Vienna, III, Heumarkt 3, r. —

UNA SIGNORA è disposta di suggerire a qualunque persona, GRATUITAMENTE, un rimedio semplice e che guarisce in modo sorprendente la nevrastenia, l'anemia, il reumatismo, la gotta, ecc., rimedio da essa conosciuto per puro caso. Con questo rimedio essa stessa fu guarita come tanti altri ammalati che avevano inutilmente provato tutti i possibili rimedi, e perciò per debito di coscienza, in segno di eterna gratitudine vuole fare tale comunicazione il cui scopo altamente umanitario è la conseguenza di un voto. Scrivere alla signora
Amelia Ag. Müller Budapest. Albertfalva 6.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'UFFICIO
— del —
Consolato Americano
col 24 Agosto verrà traslocato
in via delle Poste 4

Il Costruttore edile autorizzato
SERAFINO CISILIN
si pregia notificare ai suoi P. T. Clienti di aver traslocato la sua abitazione e scrittoio
in via Petronio N. tav. 788
angolo via dei Piccardi

LA DROGHERIA
VITTORIO TOSO
VENNE TRASLOCATA
dalla via Giacinto Gallina
alla Piazza S. Giovanni 6

Avvertiamo la Spett. Clientela che la nostra azienda
MOBILI E MANIFATTURE
VENNE TRASLOCATA
in via Madonnina N. 43, primo piano
Devotissimi
Ernesto S. Levi & Carlo Bicchi
successori di Leone Doreghini

Mi pregio avvertire la mia Spettabile Clientela che col giorno 24 Agosto **ho traslocato** il mio lavoratorio di carrozze e maniscalco
dalla via Fontana N. 9
alla via Galileo Galilei N. 17
(ex-fabbrica Zanzola)
Sperando di essere sempre onorato di pregiati ordini mi firmo devotissimo
FRANCESCO ZITNIK
Succ. di Antonio Ippavitz

Necessario quanto l'aria e l'acqua.

«Tolosa, 28 Marzo 1900. — Signore. Facendo uso da circa cinque anni del vostro eccellente Dentol mi è oggi necessario quanto l'aria e l'acqua. — Non trovando quà che dei flaconi di piccole dimensioni mentre io ne vorrei dei mezzi litri, considerata questa mia triste condizione, io ricorro a voi e vi prego di spedirmi, se vi è possibile, contro assegno, due flaconi da mezzo litro ciascuno. Ve ne sarò assai grata e non vi dimenticherò mai nelle mie preghiere. *Firmato*: Suor Santa Cecilia.»

SOEUR SAINTE-CÈCILE

Il Dentol (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo puro su del cotone calma instantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frere, 19, rue Jacob, Paris.

Depositi a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani, via Gelsi 1.

Il Dott. A. Barcanovich
per malattie interne e dei nervi
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'
ordinando dalle 10-12 e dalle 4-5
Via della Sanità N. 2

Il Dott. Rodolfo Fuchs
MEDICO-DENTISTA
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 9-1 ant. e dalle 3-6 pom.
in via Gioachino Rossini 20.

OTTIMA OCCASIONE.
per chi desidera impiegarsi quale socio in una lucrativa industria in provincia già bene conosciuta e avviata, con estesa clientela.
Capitale occorrente a scopo di ingrandimento Corone 50,000.
Attuale valore 100,000.
Offerte non anonime al Piccolo sub
„Serietà 8592"

FABBRICA MARGARINA
CERCA
Agenti piazzisti per Trieste
verso paga fissa e provvigione, che siano molto bene conosciuti dalla clientela. Richiedesi corrispondenza tedesca. Offerte sub «Triestiner Platz 1871» a Rudolf Mosse, Vienna, I., Seilerstätte 2.

Casa editrice di rinomati giornali di moda
Cerca
BUON RAPPRESENTANTE
ben conosciuto dalla clientela **sarte e modiste**. Forte provvigione.
Offerte sub «F. 2326» al «Piccolo».

Acquisterebbesi
un **asino** giovane, grande, forte, **da soma** e **da tiro.** Offerte indirizzare a **Franz Nausbaum, Cilli.**

Giovane istruito
capace di corrispondere correntemente e correttamente italiano, tedesco **cercasi** da importante casa elettrotecnica. Offerte dettagliate e pretese alla Cassetta 22 C. presso **Haasenstein & Vogler, Milano.**

CERCASI per Trieste e la Regione verso buona provvigione **abile rappresentante per un articolo di moda.** Offerte sub G. 2327 Piccolo

TRATTORIA COOPERATIVA
Acquedotto 95.
Per festeggiare il secondo anniversario dell'apertura del locale sociale, **Sabato 25 corr.** si darà un
CONCERTO ISTRUMENTALE

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. Candela, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi In tutte le farmacie
Opuscolo gratis.

Il ben conosciuto
Negozio Manifatture
F. DEVESCOVI
venne traslocato
— in —
Corso N.° 14
(di fianco la farmacia Cignola)

CONVITTO PRIVATO PER STUDENTI
a VILLACO (Carinzia superiore)
in splendida posizione alpina, località oltremodo favorevole sia riguardo al clima, sia riguardo all'igiene, speciale importanza per coltivare lo sport estivo ed invernale (nuoto, canottaggio, ginnastica, alpinismo, ciclismo, pattinaggio, Ski, ecc.). Apertura del Convitto privato nell'autunno 1906 soltanto per allievi dell'i. r. Ginnasio dello Stato. Sorveglianza pedagogica affidata a persone competenti. La migliore pensione a prezzi modici. Prospetti dettagliati illustrati gratis e franco.
J. AICHINGER
Direttore del Convitto privato e del Convitto Widman per studenti

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano - Telefono 1085
OTTURAZIONE DI DENTI
secondo i migliori sistemi scientifici.
Denti artificiali, con o senza palato, vengono eseguiti con la massima perfezione.
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
è premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

BAGNI DI MARE - VENEZIA.
Albergo moderno MANIN
S. Marco - Bacino Orseolo.
COMPORT MODERNO — PREZZI CONVENIENTI
Facilitazioni per famiglie e per lunghi soggiorni.

Chi si cambia di casa
trova
Colori, Vernici, Pennelli
in ricco assortimento
nella
ANTICA DROGHERIA ONGARO
Piazza Squero vecchio 1
La Drogheria Ongaro regala la merce un giorno al mese

Decapitazione.

Un terribile fatto!
Raccontato mi fu;
Par che abbia alcuno un povero
Negro decapitato!
Ed immense ricchezze
Per l'orrendo misfatto
Ottenne, quasi premio
A un atto di virtù.

Spiegazione del giuoco precedente:
ATRIDI. ATRII. ATRI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.50, Staatsbahn 671.75, Alpine 590.—, Lotti turchi 162.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.40 (210.50), Disconto 183.10 (183.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.97½), Rendita 102.55 (102.52), Meridionali 823.— (822.—), Mediterranee 488.— (488.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino 102.40, Chiusa francese 97.80 (97.67), Italiana 102.40 (102.40), Spagnuola 96.40 (96.35), Banche Ottomane 648.— (646.—) Rio Tinto 17.45 (17.37) Lotti turchi 147.25 (147.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.36, Londra 239.80 a 240.40, Francia 95.20 a 95.50 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.20 a 99.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.30 a 94.60, Credit 668.50 a 670.50, Italiana 101.80 a 102.40, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 162.— a 164.—, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 23. Chiusa. Rendita francese 3% 97.80, Rendita ital. 4% 102.40, Rendita Spagnuola esterna 96.42, Azioni Banca ottomana 648.—.

Parigi 23. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 97.40, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank475.—, Lotti Turchi 147.25, Banca di Parigi 15.48, Azioni Meridionali ital. 823.—, Rio Tinto 17.45.

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.20, Ferrate dello Stato 143.70, Lombarde 33.35.

Caffè. *Amburgo.* 23. Chiusa). Santos good average per settembre 39.50, per dicembre 39.50, per marzo 39.75, per maggio 40.—.

Amburgo 23. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o

Havre 23. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.50, per dic. 48.25.

Nuova York 23. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 23. — Mercato calmo. Tendera in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 508/100, Agosto-Settembre 582/100, Settembre-Ottobre 496/100, Ottobre-Novembre 493/100, Novembre-Dicembre 493/100, Dicembre-Gennaio 494/100, Gennaio-Febbraio 496/100, Febbraio-Marzo 498/100, Marzo-Aprile 499/100, Aprile-Maggio 501/100.

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 65.75, per settem. 65.—, settembre-dicembre 66.75, gennaio-aprile 66.25. staz.o

Segala. *Parigi* 23. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.—, per novembre-febbraio 16.15. calma

Frumento. *Parigi* 23. Mese corrente 22.10, per settembre 22.60, settembre-dicembre 22.60, novembre-febbraio 22.60. calmo

Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.55, per settembre 30.30, per settembre-dicem. 30.25, novem.-febbraio 29.95. calma

Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 45.50, per settem. 44.75, settembre-dicem. 41.25, gennaio-aprile 40.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 23. Greggio 88° uso nuovo 23.—23.25 staz.o, bianco per mese corr. 26.—, per settem. 26¼ fermo, per ottobre-gennaio 27¼, per gennaio-aprile 27¾, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 22. (Chiusa). Per agosto 18.70, per settembre 18.45, ottobre 18.15, novembre 17.85, dicembre 17.95, gennaio 18.—. calmo

Londra 22. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8¼. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Dorotea	27	Scaricazione
1a	Fram	25	»
8	Rakokzy	23	Caricazione
6	Habsburg	30	»
9	E. F. Ferdinand	4	Scaricazione
12a	Ariete	25	Caricazione
12b	Arpad	24	Scaricazione
13a	Albania	24	Caricazione
13b	Arabian	25	Scaricazione
14	Salento	28	»
17	Urania	29	»
21	Lodovica	25	Caricazione
22	Volturno	27	Scaricazione
23	Lusitania	23	»
24	Atlantico	23	Scaricazione
Molo II	Ravenna	25	»
Molo IV	Iupiter	24	Caricazione
» »	Alga	27	
	Achilibster		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Ortensia Lapaine nata **Pototschnig**, addoloratissima, informa gli amici e conoscenti, anche a nome dei parenti, che il suo amatissimo consorte

AUGUSTO LAPAINE

I. r. Impiegato postale

spirò quest'oggi a Feldhof dopo lunghe e penose sofferenze.

Il trasporto delle spoglie del caro estinto seguirà Venerdì 24 corr. direttamente dalla stazione della Meridionale alla necropoli di S. Anna.

TRIESTE, 21 Agosto 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di tralasciare ogni gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

EDOARDO GHEZZO

ex-capitano mercantile, perito giurato

d'anni 61, spirò ieri a sera in brev'ora.

La dolente consorte **Maria**, i figli **Benno**, **Marino** e **Alma** in unione agli altri parenti, danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 24 corr. alle 5¾ pom., partendo dalla via Tivarnella N. 3.

TRIESTE, 23 Agosto 1906.

Non si mandano altre partecipazioni.

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

PIETRO BARACHINI

ARCHITETTO

dopo brevissime sofferenze spirò mercoledì a sera.

I desolati figli **Vittorio** e **Antonio** danno il triste annunzio.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Cimitero.

Si prega di essere dispensati dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente capace venditore per negozio galanterie e giocattoli, con conoscenza italiano, croato e tedesco. Offrirsi a Alessandro Reich, Fiume, Corso. 8061

CERCASI ragazzo 14-15 anni per cartoleria. Glessich, Barriera 12. 2861

CERCANSI **braccianti stabili forniti buoni attestati. — Presentarsi «Adriatica» Società anonima spedizioni, sezione trasporti (sig. A. Fantuzzi) dalle 10 alle 12.** 3015

CERCASI signorina praticante per scrittoio, lavoro facile; riceverebbe dopo una prova stipendio mensile. Offerte Casella postale 134. 3058

CERCASI prontamente signorina seria, capace lavori scrittoio, brava nel conteggio, possibilmente con conoscenza lingua tedesca e cauzione. Presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 3066

CERCASI brava domestica. Indirizzo Piccolo. 3069

CERCASI prontamente sarta per negozio, sappia tagliare. Barriera 25, manifatture. 8222

CERCASI lavorante calzolaio da donna. Indirizzo Piccolo. 3063

CERCASI prontamente domestica con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 3029

CERCASI brava sarta da donna. Via Becherie 7, I piano. 8211

CERCASI ragazzo per distribuire pacchetti. Indirizzo al Piccolo. 3010

CERCANSI marito e moglie quali portinai, con obbligo di accudire alla pulizia dei giardino. Rivolgersi via S. Vito 22. 3028

CERCASI **per casa signorile portinaio, sarto, marito moglie senza figli. — Offerte al Piccolo sub «A. B.»** 3051

CERCANSI ragazzi 14-16 anni pratici delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI ragazzo 14-15 anni per negozio pelliccerie e uniformi. Censky, Corso 6. 8181

CERCASI donna pulizia locale, 7½-12, corone 16. Indirizzo Piccolo. 3018

CERCASI prontamente donna di servizio. Via Ponterosso 12, I. 8187

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Bosco 52. 8193

CERCASI ragazza per tutto il giorno oppure stabile. Via Carradori 16, IV. 2957

CERCASI un apprendista falegname. Giovanni Novak, piazza della Valle N. 1. 2955

CERCASI prontamente abile pianista. Indirizzo al Piccolo. 2951

CERCASI ragazza sarta uomo lavoro non tanto fino, capace mano e macchina. Indirizzo Piccolo. 2969

CERCASI garzona sarta da uomo, buonissima paga. Indirizzo Piccolo. 2970

CERCASI prontamente ragazzo sedicenne per manifatture. Rivolgersi Corso 23, III, dalle 12 alla 1. 2973

CERCASI cuoca con propri utensili. Osteria via Concordia 6. 2987

CERCASI ragazzo pratico luce incandescente. Urizio, Campanile N. 15. 3003

SI cerca prontamente una donna onesta per servizio giornaliero. Corso N. 5, III P. 2971

CERCASI prontamente domestica. Via Canova 14, porta 17. 2721

CERCO ragazza pulita come cameriera e per accompagnare bambine, preferibile conoscenza tedesco. Lodovico Ariosto 3, IV. Gal. 8177

CERCO ragazzetta per la vendita di generi in piazza. Indirizzo al Piccolo. 2845

CERCO donna brava rammendare, stirare, possibilmente anche cucire macchina. Rossetti 46, villa. 2960

CERCO garzona con paga. Stabilimento stiratura Samochez, Romagna 4, I. 8219

CERCO mezzo lavorante orologiaio e lavorante orefice incassatore; promtamente. Indirizzo Piccolo. 2942

CERCO prontamente capacissime lavoranti stiratrici, garzone e portatrice biancheria. Stabilimento Bernardi, San Nicolò 2. 8050

APPRENDISTE cerca industria. Indirizzo al Piccolo. 2725

IMPRESA **di costruzioni cerca prontamente abile assistente o scrivano. Offerte al Piccolo sub «D. e F.» con pretese e referenze.** 2983

LEGATORIA di libri cerca capacissima ragazza per incollare colla caravella e piegare a registro. Indirizzo Piccolo. 3061

SIGNORE pensionato, quarantenne, bella presenza, robusto, sano, impiegato civile, cerca vedova pensionata media età, italiana o tedesca qual donna di chiavi. Offerte Piccolo sub «Lealtà». 3067

SIGNORINA di buona famiglia che conosca a perfezione la lingua italiana e tedesca e contabilità cercasi prontamente per primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Tüchtig» u. Verlässlich». 8223

SARTA donna cerca lavorante, garzone e paganti. Via S. Lazzaro 2, Pipan. 8218

DITTA commerciale cerca signorina perfetta contabile, abile corrispondente tedesca, stenografa, buona conoscenza italiano. Offerte al Piccolo sub «Emporio». 3017

SOCIETA' cerca giovane fattorino, svelto, simpatico, garanzia o cauzione. Offerte dettagliate, età, referenze, pretese sub «Fattorino» al Piccolo. 2968

RAGAZZA tedesca quale venditrice cercasi. Latteria Piazza delle Poste 3. 8174

24 corone mensili a brava servente per famiglia con bambini. Via Gatteri 7, secondo. 8210

CHAUFFEUR patentato, abile meccanico disponibile, cerca posto. Ottime referenze. Scrivere Giuseppe Fanella, fermo posta Venezia. 7947

SIGNORA inglese, buona famiglia, vedova, perfetta nella sua lingua, pianista, offresi conversazione, lezioni, accompagnare passeggio signorina, bambini, lettrice, compagnia. Offerte «Buona azione» Piccolo. 8179

GIOVANOTTO italiano, età 26, bella presenza, sano, robusto, con ottime referenze cerca posto cameriere di casa privata. Offerte «Umile» Piccolo. 8170

RISCUOTITORE giovane pratico città offresi, cauzione cor. 1000. Indirizzo Piccolo. 2953

PERSONA capace cerca rappresentanze per Trieste verso provvigione, in qualunque articolo, tanto di case estere che nazionali, nonchè ditte in piazza, come pure più tardi intraprenderà dei viaggi per diverse provincie. Gentili offerte sub «Provvigione onesta» Piccolo. 8188

OFFRESI distinta signorina quale cassiera negozio piccolo, miti pretese. Offerte «Volontà» Piccolo. 8185

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, tenitura, lavori scrittoio offresi. Offerte «Beständigkeit» Piccolo. 3012

CALZOLAIO, celibe, cerca portineria uso lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 2949

CONDUTTORE pratico per osteria, trattoria, con cauzione, cerca posto subito. Indirizzo al Piccolo. 2958

TENITORE libri perfetto, nonchè corrispondente tedesco e serbo-croato, svelto stenografo e dattilografo, cerca posto. Offerte sub «Kaligraph». 2974

IMPIEGATO pensionato cerca occupazione 3-4 ore al giorno. Offerte al Piccolo sub «Occupazione». 3019

OFFRESI pratico riscuotitore verso paga fissa o percentuale. Indirizzo Piccolo. 3036

PIAZZISTA capace attivo a provvigione offresi qualunque articolo. Offerte «Provvigione» Piccolo. 3006

GIOVANE bottaio abile al lavoro cerca padrone. Offerte «Marano» Piccolo. 3007

VEDOVA offresi alle famiglie rammendare biancheria 30 soldi giornata. Offerte al Piccolo «Vedova». 2972

ISTRUZIONE

MAESTRO canto esperto abilitatore per scene cercasi. Offerte sub «Istituto» al Piccolo. 3031

SIGNORINA tedesca del Nord darebbe lezioni tedesco. Prezzo modico. Eventualmente contraccambio pranzo. Offerte Piccolo «Deutsch». 8213

ISTRUTTORE lingua tedesca cerca giovanotto lezioni serali. Offerte Piccolo «Istruttore». 8205

ACCADEMIA ORFEO autorizzata scuola di musica e drammatica via Cologna 15. Apertura 1.o settembre. Iscrizioni 11-1 giornalmente. Prospetti gratis. 3030

AFFITTANZE

RIMESSA o magazzino in corte cercasi prontamente per collocare automobile. Bartoli ore 12—1, Corso 5, III. 3070

DUE **stanze grandi vuote, cercansi prontamente per scrittoio. Affitto corone ottanta, Piazza Borsa, Corso, fino via San Antonio ed adiacenze. — Offerte Piccolo sub «Scrittoio ottanta.»** 8225

CERCASI stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia italiana, eventualmente con costo. Offerte e prezzo sub «Permanente» al Piccolo. 3062

CERCASI nel centro del rione di S. Giacomo in monte un locale a pianoterra per azienda importante. Indirizzo al Piccolo. 3014

CERCASI stanza vuota per uso magazzino presso i Portici Chiozza, possibilmente sulla via Stadion. Indirizzo Piccolo. 2975

SIGNORA condizione civile cerca camera con focolaio oppure quartierino, stanza, cucina, centro. Offerte «Morgensonne» Piccolo. 8196

CERCO stanza, costo completo, presso civile famiglia senza bambini. Condizioni: unico subinquilino, quiete, pulizia, trattamento famigliare. Spesa indifferente. Scrivere «Impiegato 45» Piccolo. 3022

STANZA bene ammobiliata, eventualmente con costo, cercasi nelle vicinanze della Stazione della Meridionale. Offerte sub «Beamte» indirizzare al Piccolo. 8212

PAGO **corone 100 fino 200 alla persona la quale mi procura magazzino pianterreno in Punto franco, oppure una parte d'un magazzino. Offerte sub Piccolo «Spedizioniere preme.»** 3013

AFFITTANSI quartieri da tre, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione. Via Commerciale 42. 7959

AFFITTANSI quartieri due stanze, cucina, florini 168 compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 7960

AFFITTASI prontamente grande magazzino. Via del Bosco 10, portinaio. 8150

AFFITTASI stanza ammobiliata a signori, scolari. Boccaccio 12, porta 10. 2735

AFFITTANSI **due stanze ingresso libero, primo piano, uso scrittoio, vicinanza Punto franco. Rivolgersi Caffè Miramar.** 8227

AFFITTANSI in campagna splendidi quartieri moderni 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 2425

AFFITTASI bellissima stanzetta vuota oppure ammobiliata, soltanto per signorina, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2795

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con costo, massima pulizia. Via Boschetto 42, II piano, sinistra. 2855

AFFITTANSI 24 agosto quartieri 3-4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, vista giardino, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 2931

AFFITTASI prontamente negozio adatto per commestibili, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 2932

AFFITTASI **prontamente bellissimo quartiere di 3 stanze in via Giovanni Boccaccio 2, a piedi della Scala Belvedere (Stazione Meridionale).** 8166

AFFITTASI bellissima stanza con costo, cucina a piacimento, presso coniugi soli, casa nuova, via Boschetto 46, p. 17. 8216

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, prezzo mite. Massimo Azeglio 7, porta 10. 8221

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Sebastiano 4, II. 8198

AFFITTANSI stanza, camerino, cucina e piccola terrazza florini 16 mensili. Indirizzo Piccolo. 3042

AFFITTANSI prontamente Barriera tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi Caffè Bizantino, Trampus Bachetti. 3045

AFFITTASI camera grande vuota, ingresso libero, due finestre, bella vista. Indirizzo Piccolo. 2963

AFFITTASI stanza vuota, chiara. Via Pietà 12, III, 9. 3008

AFFITTANSI prontamente o 1. settembre camera, cucina. S. Servolo 11, primo. 3011

AFFITTANSI prontamente una, due stanze vuote, ingresso libero, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 3004

AFFITTASI stanza ammobiliata escluse signore. Piazza Borsa 5, porta 11. 3002

AFFITTASI prontamente bella, ariosa stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 3020

AFFITTANSI stanze ammobiliate, gas. Gaspara Stampa 8, III. 2991

AFFITTASI stanza ammobiliata con scrittoio a distinto signore o signora, flor. 7. Via Foscolo, dirimpetto la posta, N. 2, porta 18. 2988

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, andito, cucina, prezzo modico. Rivolgersi Censky, Corso 6. 8182

AFFITTANSI locali per bottega florini 160: destra chiesa Roiano 486. 2989

AFFITTASI 15 settembre, eventualmente 24, persone distinte, grazioso quartiere 2 stanze, cucina, soffitta, acqua compresa florini 174. Chiozza 27, III, porta 8, dalle 4-5 pom. 2976

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata, presso famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 2964

AFFITTANSI una o due camere vuote, vicino Sant'Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II. 8169

AFFITTANSI bellissime botteghe. Via Giulia 16, angolo Galileo, case nuove. 8051

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro. Indirizzo al Piccolo. 2950

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate. Piazza Goldoni 12, terzo. 2954

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, chiara, davanti, ottimo costo, prezzo modico. Farneto 34, I. 2961

AFFITTANSI 2 stanze grandi vuote o 2 piccole, uso cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 3009

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Giacinto Gallina 3, primo, porta 6. 3057

AFFITTASI grande stanza vuota, anche per scrittoio, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3042

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, florini 28, oppure camerino 22, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 6226

AFFITTASI via Boschetto N. 19 quartiere 3 camere, cucina, flor. 265. Informazioni Mercurio, Corso 2. 3054

AFFITTANSI, 5 minuti sopra la caserma Landwehr N. 584, prossimità osteria Skilan, camera, camerino e camera, cucina. Inoltre casa (3 locali), campagna, stalla. 8200

AFFITTASI prontamente stanza grande con due letti. Sapone 5, porta 8. 8208

AFFITTASI bottega vuota. Via Paolo Diacono N. 7. 3038

DA affittare stanza vuota o ammobiliata. Solitario 25, II. 8189

DA affittare prontamente stalla per 3 cavalli, rimessa. Indirizzo Piccolo. 2921

ACQUEDOTTO III piano affittansi quartiere stanza, cucinetta, gas; quartiere camera, camerino. Indirizzo Piccolo. 2941

NUOVO **stabile via Donatello (a due minuti dalla stazione tramviaria del Boschetto) affittansi prontamente alcuni eleganti quartieri di 2-3 stanze a prezzo ridotto. Informazioni sopra luogo tutto il giorno.** 7862

NEGOZIO splendido con roulettes, luce elettrica, subaffittasi principio Barriera. Caffè Metropol, Biondi. 2716

2 stanze vuote, cucina, presso distinta signora sola, affittansi. Indirizzo Piccolo. 3059

MAGAZZINO vastissimo, circa 220 metri quadrati, alto 7½ metri, avente 3 porte subaffitterebbesi tutto od in parte. Indirizzo Salto Giulia 41. 3064

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, unico subinquilino, mobili nuovi. Gaspara Stampa 8, primo. 3055

CAMERINO vuoto affittasi, centro, I piano, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 3039

STANZINO chiaro ammobiliato, vista davanti, affittasi. Foscolo 16, II, porta 15. 8201

QUARTIERE **3 grandi stanze, cucina, grande soffitta abitabile, primo piano, via Cologna, affittasi 700 corone. Rivolgersi Galileo 10** 8228

QUARTIERE bello centro 6 stanze accessori florini 490 affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2947

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze, terrazza, compresa acqua fior. 230, Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 3005

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi Acquedotto, centro. Indirizzo Piccolo. 3025

STANZA ottimamente ammobiliata uno, due letti eventualmente cucina, affittasi. Gatteri 54, mezzanino. 8190

SPLENDIDA stanza affittasi, volendo uso cucina. Informazioni Petronio 9, porta 22. 8194

SUBAFFITTANSI prontamente 4 camere e cameretta, cucina, closet, cantina, acqua. Indirizzo Piccolo. 3033

STANZA ammobiliata, vuota mite, prezzo, volendo costo, affittasi. Canova 9 II, 12. 8197

QUARTIERE **due, tre camere, camerino, cucina Via Ferriera 36, casa nuova, prezzi convenienti. Rivolgersi sopra luogo.** 8180

SIGNORA sola affitta stanza da letto e salottino una o due persone distinte. Via Ponterosso 3, III, destra. 8204

SIGORA affitta stanza elegante per uno, due signori, volendo costo. Acquedotto 24 III p., destra. 3043

SOLTANTO a distinta signora oppure coniugi, affittansi due belle stanze, vuote o ammobiliate, paraggi piazza Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 9755

SUBAFFITTANSI prontamente 5 stanze, camerino, cucina, giardino, cantina, compreso acqua, gas, 400 fior. Capuano 6 I. 2982

35 florini affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, vista Corso, stufa, costo finissimo. Corso 47, terzo. 8195

PRONTAMENTE affittasi stanza bella ammobiliata, ariosa. Ghega 2, porta 22. 2965

BELLISSIMA stanza ammobiliata, eventualmente due, affittansi, con costo. Giulia 17. 8173

MAGAZZINO d'affittare. Via Sorgente, casa nuova. Rivolgersi negozio mobili. 8192

VIA Cattedrale N. 14 affittansi camera e cucina. Rivolgersi via Navali N. 18. 9754

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo; deposito via Toro 2. 7651

CERCASI **telescopio. Offerte dettagliate, prezzo, diametro obiettivo ingrandimento terrestre ed astronomico sub «Telescopio» al Piccolo.** 3049

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 3053

CERCANSI vetrina interna larga metri 1.80 circa, e banco vendita lungo metri 1 a 1.50. Offerte «Etmadeo» Piccolo. 8133

CERCASI per comperare o prendere in affitto vaporetto oppure barcaccia a vapore. Offerte «R. M.» Piccolo. 3034

CERCANSI **prontamente banchi, scansie, barili, utensili, tutto in buono stato, per negozio commestibili, Indirizzo al Piccolo.** 3023

VENDESI ottima pistoria e pasticceria. Rivolgersi Madonna del mare 10. 2728

VENDESI villino nuovo con campagna, casa con 6 quartieri, 1000 tese terreno. Indirizzo Piccolo. 2425

VENDESI grande botte compreso carro. Rivolgersi Cologna 10, Cimadori, telefono 112. 2883

VENDESI negozio angolo bene avviato, centrica posizione, eventualmente vuoto. Indirizzo Piccolo. 3068

VENDONSI divani a letto moderni, poltroncine, altri mobili. Gaspara Stampa 8, primo. 3055

VENDONSI tavola grande, materassi, altro. Indirizzo Piccolo. 2980

VENDESI grande zonofono 53 dischi. Canova 13, porta 4, dalla 1 alle 3. 8168

VENDESI fondo tese 74. S. M. M. Inferiore. Indirizzo Piccolo. 2952

VENDONSI scansie greggie, telai con lastre grandi per vetrine, bilancia decimale. Acquedotto 9, portinaio. 8186

VENDONSI utensili di negozio commestibili e sedie usate, prezzo di occasione. Scorzeria 7. 8184

VENDONSI letti, suste, altri mobili, entro mattina, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3021

VENDESI tornietto per dilettante, buonissimo stato, florini 16. Via Maiolica N. 5, I, porta 3. 3026

VENDONSI grande scrittoio usato, poltrona lunga canna d'India, grande cassone chiuso. Via Vasari, angolo Parini, II. 3049

VENDESI scansia chiusa per retrobottega, qualunque prezzo. Corso 7, porta 11. 3037

VENDO due stabili nuovi tutti affittati, uno città, rendita corone 17 mila annue; uno stabile San Giovanni con campagna fruttifera di 1400 tese di terreno, rendita corone 1800, vendo per immediata partenza, valutata a saldo prezzo corone 75 mila, vendo per 55. Offerte Piccolo «Vendita». 3001

DA vendere cappotto da pioggia, signorile, nuovo e una comodina pure nuova ad uso tamburino per ammalati, prezzo da convenirsi. Via Fabio Severo 13, 9. 8178

BRILLANTI solitari (orecchini) perfettissimi florini 370 occasione. Piazza Borsa 9. 8117

VENDONSI sparherd nuovo, stufa, piccola vasca bagno. Geppa 18, I. 3024

DIVANO alto con tappeto, nuovissimo, vendesi. Via Rossetti 15, porta 13. 8154

BOTTAME da litri 30 a 5000 vendesi. Via Fontanone 15. 2695

PIANINO da concerto noce americana, corde incrociate, vendesi. Gaspara Stampa 6, I. 2523

PIANO Mignon (nuovo) «Schüler Bösendorfer» vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2522

CAUSA partenza vendesi negozio bene avviato, posizione centrica. Per informazioni via S. Lazzaro 6, magazzino. Esclusi mediatori. 2364

OCCASIONE demolizione due stabili via Madonnina, via S. Antonio (angolo S. Nicolò), vendonsi serramenti, portiere, ecc. Prezzi vantaggiosissimi. Indirizzarsi: Via Cecilia, 3. 3056

FALEGNAME vende stanze matrimoniali moderne, mobili cucina, tavola crociera. Ireneo 4. 8224

BICICLETTA francese vendesi prezzo occasione. (Barriera) via Zudecche 3. Benella. 8229

MOTIVO partenza vendo stanza matrimoniale opaca, intagliata, chiffonniers con specchi, marmi modernissimi, per sposi. Via Chiozza quindici, II. 8215

CRISTALLI 144 per 212, forte ferro 100 per 230 e 130 per 225 con rispettiva cassa e tabelle di varie grandezze vendonsi a buonissimo prezzo. Bartoli, Corso 5, III, ore 12-1. 3070

CARRETTA (Faenzma) folo tela, assi olio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3060

CARROZZELLA per motocicletta vendesi prezzo d'occasione. Torre bianca 14. 3065

BICICLETTA Styria nuova elegantissima, acetilene fior. 80. Barbiere Giulia 29. 8214

SPECCHIO grande, divano giapponese, letto pieghevole, mobili cucina, vendonsi infallibilmente oggi. Acquedotto 85, I. 8214

ANCORA questa mattina occasione vendesi stanza letto quasi nuova, sposi, prezzo mitissimo. Acquedotto 22. 3040

AVVENIRE assicurato cedesi 12.000 cor. brillantissima industria. Offerte «Industria»» al Piccolo. 9752

BICICLETTA mozzo libero, freno contropedale, vendesi. Via Pasquale Revoltella 764. 8167

OCCASIONE vendesi albergo-restaurant, reddito netto annue cor. 15.000, posizione centralissima. Esclusi mediatori. Schiarimenti rivolgersi indirizzo Piccolo. 3027

ATTACCAPANNI vendesi. Via Giuseppe Parini N. 2, pianoterra, lavoratorio intagliatore. 2959

CAUSA partenza vendesi pianino ottimo stato con corde incrociate. Indirizzo al Piccolo. 2966

CAVALLI, carri, carrozze e fornimenti vendonsi en bloc, prezzo onesto. Offerte Piccolo sub «Affare d'oro». 8171

FOTOGRAFICA macchina Murer-Express originale 9 per 12 vendesi florini 12. Indirizzo Piccolo. 3047

QUATTRO tende roulettes nuove, grandi, adatte per veranda, vendo prezzo occasione. Leoni, Torrente 41. 8207

PIANINO nero quasi nuovo, corde incrociate, splendida voce, moderno, vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 2981

BICICLETTA donna vendesi prezzo occasione. Piazza Cavana 5, portinaio. 8209

BICICLETTA vendesi, mozzo libero, contropedale, buonissima, florini 45. Caffè Acquedotto 10. 3032

BICICLETTA vendesi, quasi nuova, modello basso, accessori, prezzo mite. Piccardi 14, porta 39. 3035

MOTIVO partenza vendo negozio da barbiere molto avviato, metà cassa, rimanenza rate mensili. Indirizzo Piccolo. 3050

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA cagna giovane rossiccia, risponde nome «Diana»; generosa mancia portandola via Machiavelli 34. 3046

SMARRITO **martedì sera braccialetto d'oro catena, Corso, Molo S. Carlo, Acquedotto. — Generosa mancia portandolo Acquedotto 11, I piano, porta 5.** 2978

FU smarrito un ciondolo oro con due fotografie; mancia portandolo Piccolo. 3016

SIGNORA veduta raccogliere canarino bastardo viene pregata portarlo via Solitario 3, II. 8121

DIVERSI

SPIGA dorata. Forse un vostro scritto potrebbe chiarire tutto. Non capisco più nulla. R. che tanto ama la Bimba altera. 8206

11 agosto. Respingo domanda. Cercaste denigrarlo aspirando rimpiazzarlo. Mai! Lealtà. 9753

GIARDINO. Pregata ritirare lettera fermo posta sub nome via dove abita più 300. Bianco-bleu. 9756

IMPOSSIBILITA' assoluta nel comprender.... senza una riga, nè una parola. Desidera scrivermi...? Risponderò. 2979

IMMAGINE. Se questo è vero. Assicuratemi voi che siete chi io penso. 8172

VEDOVA desidera fare conoscenza con signore molto attempato, scopo matrimonio. Offerte Posta Barriera sub «Trieste». 3048

M. M. Sabato ore 11 ant. Casello Tram Barcola. Affettuosi. 8191

DUE ragazze prive conoscenza, cercano due giovani o vedovi, dai 30 ai 40 anni, scopo matrimonio. Offerte Posta Stadion «Felicità». 2956

E se coraggio non vi è?... In tal caso... stop. 8176

GIOVINOTTO elegante e d'aspetto bello, con rendita annua di cor. 3600 cerca ragazza bella, scopo matrimonio. Offerte sub «Professore», posta via Stadion. 2990

SCRIVO. Dove posso vederla? 9000

ANIMA divina per trovar pace devo vederti. Lunedì attendimi nove. 2986

AMAMI come io t'amo, cuore, pensiero uniti sempre; desiderosa rivederti. L. 2985

SIGNORE buona posizione cerca ragazza piccola dote, scopo matrimonio. Offerte «Egisto» posta Stadion verso scontrino. 2984

PINI. M'hai proprio dimenticato? Sabato o lunedì mattina dalle 9 alle 10 starò aspettandoti, piazza Grande. Non mancare. G. 8220

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCANSI corone 600. Pagamento e interesse da convenirsi. Offerte al Piccolo «Garanzia sicura». 8123

INTAVOLO entro giornata cor. 40.000 prima, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3052

12.000 cor. cercansi prima intavolazione, esclusi mediatori. Offerte sub «Prima intavolazione» Piccolo. 8199

CERCA prontamente onesto trentacinquenne, bella presenza, vivace, senza beni, volonteroso, parla tedesco, slavo, ben pratico in manifatture, mode, confezioni, altro genere qualsiasi; cerca signora o signorina indipendente, con capitale per attivare in comune o a condizioni, un esercizio qualunque. Offerte al Piccolo sub «Felice avvenire». 8175

GIOVANE cerca prestito cor. 100, ottimi interessi. Offerte «Caro» Piccolo. 2977

MANTELLI da polvere, da viaggio, campagna, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8202

GRANDIOSO ribasso vestiti uomo, fanciulli, ragazzi. Jess, Barriera 15. 8203

PITTORE **assume qualsiasi lavoro anche di tappezzeria, prezzi modici. Luigi Fumato, Riborgo 8, p. I.** 3041

ANTONIO PERME' traslocato nella via della Caserma 16, primo piano. 2875

GRANDE assortimento quadrelli di cemento lisci e disegnati per pavimentazione vendonsi a prezzi vantaggiosi nel deposito cemento via Gelsi 3. 8122

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, credenze, pulti, divani con galleria, modiglioni flor. 1.40. Vittorio Vosilla Piazza Lipsia 7. 7069

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi venerdì dalle 9½ alle 12 mer. Colli e polsi da uomo, vasi in vetro ed argilla, chincaglierie e bijouterie diverse. Dalle 4 alle 6 pom. eventualmente vendita a mano libera (senza incanto) degli oggetti suddetti.

Un'acqua **pura**, **sana** e di **ottimo sapore** si ottiene facendola bollire ed aggiungendovi le

POLVERI VICHY ARTIFICIALI

effervescenti, diuretiche, dissetanti.

Speciale preparazione della FARMACIA SERRAVALLO Trieste

Prezzo della dose per 10 litri cent. 90.

BOTTI PER VINO

in ogni grandezza, fino a 70 ettolitri, al prezzo di **Corone 6** in più **per ettolitro**

vende

ALEX BREYER & FIGLI

KRIZEVCI (Croazia)

Fumate soltanto

EUCALIPTUS

la migliore, la più igienica

Carta da sigarette

— VENDESI DAPPERTUTTO. —

TRASPORTI MOBILI

con furgoni chiusi patentati

assume

L'Ufficio Spedizioni **L. Metzner**

via Gioachino Rossini 8.

Assume pure spedizioni di bagagli e d'ogni genere per qualunque destinazione

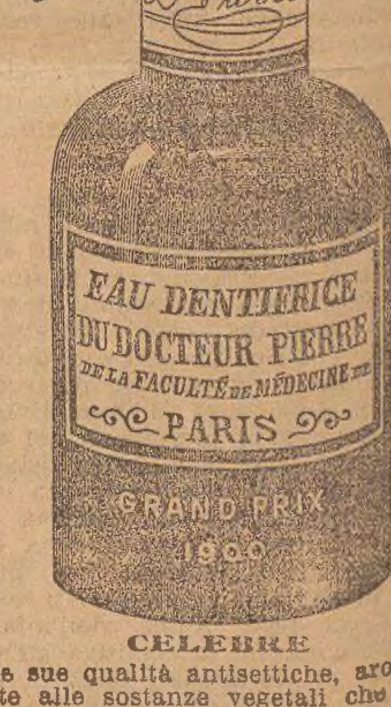
Servizio speciale per e dalla Dalmazia, Istria e Levante.

MANIPOLAZIONI DOGANALI

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione lavabile al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905.* - *Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, 50, via Broletto 50, Milano. Per le richieste per Trieste, Istria, Dalmazia rivolgersi alla depositaria Farmacia Giuseppe Godina, via del Farneto N. 4 Trieste.

GRAND PRIX

Esposizione universale Parigi 1900



CELEBRE

per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

In vendita dappertutto.

PER

REGALI

comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Le persone che conoscono le

PILLOLE DE DOTTORE **DEHAUT** DI PARIGI

non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.

5 fr. e 2 fr. 50

REUMATISMI

LIQUORE GODINA

Preparato dai farm. R. & G. GODINA Trieste

GOTTA

Trovasi in tutte le farmacie. — Da Trieste non si spediscono meno di 4 bott. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.—